

Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di Parabita (LE)

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17-07-2019.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche formalizzate nel DUP

Organismo di Riferimento: GIUNTA COMUNALE

Le "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato" della presente Amministrazione Comunale recepiscono, in tutto e per tutto, il programma elettorale che la Lista **Agorà** ha presentato alla cittadinanza nella fase pre-elettorale, frutto di un lavoro di approfondimento sulle fondamentali necessità di Parabita e di un coinvolgimento diretto dei cittadini alla scrittura di precise priorità.

Le Linee programmatiche di mandato rappresentano, pertanto, "100 Idee per il Futuro di Parabita", ventiquattro delle quali giungono direttamente da forme di consultazione online effettuate nei mesi scorsi.

Le L.P. puntano a raggiungere i seguenti macro-obiettivi di mandato:

- 1. La promozione della cultura del dialogo e della democratica circolazione delle idee.
- 2. La messa a sistema e a reddito del complesso delle attività e dei beni culturali di Parabita.
- 3. Lo sviluppo delle attività economiche del territorio, attraverso il supporto agli operatori e l'incremento delle presenze sul territorio comunale.
- 4. Il sostegno alla povertà e ad ogni forma di esclusione sociale.
- 5. L'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
- 6. La promozione di azioni ed interventi finalizzati a rendere l'Ente comunale amico, efficiente, tecnologico.
- 7. La messa in sicurezza e la manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico.
- 8. La gestione oculata delle risorse pubbliche e la ricerca sistematica di risorse esogene.
- 9. L'attuazione dei criteri di pianificazione e programmazione nell'azione amministrativa.
- 10. Lo sviluppo della cultura della Legalità
- 11. L'azione efficace e consapevole dell'ente all'interno delle diverse forme di governo d'area vasta.

I SETTORI ORGANICI

OPERE E INTERVENTI PUBBLICI

- Manutenzione e messa in sicurezza delle scuole.
- Predisposizione di una adeguata progettazione per il dimensionamento strutturale della c.d. "fogna bianca". Tale progettazione permetterà di procedere alla ricerca dei finanziamenti necessari per avviare i lavori di adeguamento strutturale finalizzato alla compiuta soluzione del problema degli allagamenti della città.
- Manutenzione delle opere pubbliche esistenti.
- Messa in sicurezza della c.d. strada per Alezio e Collepasso (ex SS. 459).
- Utilizzo di Parco Angelica come spazio eventi, circuito sportivo, contenitore fieristico e cittadella della salute o centro diurno per l'Alzheimer.
- Realizzazione di un parco attrezzato in corrispondenza delle aree comunali nell'Area PIP.
- Ristrutturazione di Piazza S. Anna.
- Sostituzione del manto stradale con pavimentazione idro-assorbente nelle principali piazze (es. Piazza Regina Margherita, Piazza Terranova, Largo antistante lo stadio comunale, ecc.).
- Rifacimento di Via Coltura come tratto di congiunzione tra Piazza Regina del Cielo ed il centro storico.
- Pavimentazione in basolato nelle strade del centro storico, interramento dei fili elettrici, realizzazione di toponomastica in ceramica, attuazione del regolamento comunale dei colori.
- Messa in sicurezza e maggiore diffusione dei giochi per bambini. Istallazione di altalene per bambini diversamente abili.
- Realizzazione della sala del commiato.
- Realizzazione di tettoie spaziose per la copertura delle persone in attesa alle fermate degli autobus.
- Realizzazione dell'intervento "Free Parabita WiFi": Graduale copertura del territorio comunale con collegamento WiFi ad internet.

- Completamento delle opere di metanizzazione.
- Interventi di ristrutturazione del cimitero monumentale. Miglioramento della fruizione della parte alta.
- Manutenzione degli impianti sportivi: stadio comunale e complesso sportivo di Via Gorizia (campi da tennis, campo da pallavolo e pallone tensostatico).
- Sistemazione dell'area del parco comunale con riferimento alle aree verdi, alle aree di gioco per i bambini, alla videosorveglianza, alla manutenzione di panchine, campi di bocce e fontane, alla predisposizione di spazio ristoro.

CULTURA

- Organizzazione di un grande evento estivo sulla donna, ispirato al mito delle Veneri di Parabita e al culto della Madonna della Coltura. Organizzazione di un evento invernale "PARAbilia" - Il Natale con gli occhi dei bambini con luminarie artistiche, presepe diffuso, spettacoli per bambini, vendita di prodotti artigianali.
- Rilancio della "Parco Archeologico delle Veneri", promuovendo il suo adeguamento strutturale e
 realizzando i seguenti interventi e le seguenti azioni: formazione di guide turistiche per
 l'accompagnamento di alunni, studenti e visitatori, realizzazione di guide turistiche audio/video,
 predisposizione di aree didattiche e spazi per le ricostruzioni storiche in 3D, costruzione di percorsi
 speleo-trekking lungo il canale del Cirlicì, partecipazione a fiere internazionali del turismo archeologico,
 realizzazione di azioni di marketing e merchandising.
- Affidamento in gestione del Teatro-Cinema Carducci e suo utilizzo gratuito da parte di privati ed associazioni.
- Istituzione del "Percorso dei Palazzi storici del borgo antico".
- Utilizzo dell'ex sala consiliare del parco comunale come sala per la pratica della musica.
- Proposta di collaborazione pubblico/privata nella ristrutturazione e nella gestione del castello angioino.
- Acquisizione al patrimonio comunale dell'antica abitazione di Via Vernicchia.
- Ripristino dell'antica struttura dell'ex convento dei Domenicani ed ex casa comunale e successivo utilizzo come spazio espositivo e come spazi a disposizione delle associazioni del territorio.
- Offerta di acquisto o collaborazione nella gestione dell'ex cinema "Modernissimo" di Via Giovanni Vinci.
- Trasformare i luoghi pubblici in gallerie d'arte, attraverso la riproduzione di gigantografie delle principali opere artistiche.
- Realizzazione del progetto "Città Bella e Sicura". Progetto per il decoro urbano, la promozione della cultura dell'estetica cittadina e per la video-sorveglianza delle aree di maggiore fruizione pubblica.
- Realizzazione della Mostra semestrale "Le Veneri di Parabita...a Parabita": Palazzo Ferrari ospiterà una mostra sul patrimonio archeologico parabitano, con la presenza delle Veneri di Parabita originali, attualmente esposte al Museo Archeologico Nazionale di Taranto.
- Ritorno a Parabita del dipinto della Madonna della Coltura, proveniente dalla chiesa di S. Maria dell'Umiltà ed attualmente esposto presso il Museo Diocesano di Nardò.
- Realizzazione dell' App "ABC Parabita", App degli Artisti e dei Beni Culturali di Parabita.
- Istituzione del "Registro dei furneddhri, delle pajare e della rete dei tratturi dell'agro di Parabita" e attuazione di politiche finalizzate alla loro conservazione e riscoperta.
- Sostegno alla diffusione del culto della Madonna della Coltura come protettrice nazionale dell'Agricoltura.
- Istituzione della "Settimana del ricordo dei cari defunti". Iniziative per il ricordo ed il ringraziamento in occasione delle celebrazioni del mese di novembre.
- Perimetrazione e ricostruzione 3D della città messapica di Bavota.
- Istituzione del "Percorso degli Insediamenti Basiliani e delle Grotte di Parabita".
- Progetto di digitalizzazione degli archivi storici comunali, parrocchiali e privati.
- Adozione dei monumenti cittadini da parte di alunni e studenti parabitani.
- Istituzione del "Concorso Nazione dell'Arte Urbana" per la realizzazione di installazioni artistiche per il miglioramento estetico degli spazi urbani.
- Promozione di un programma delle sponsorizzazioni finalizzato al finanziamento delle spese di acquisto del materiale di consumo per le scuole cittadine.

- Istituzione di "ArtB&B Venerarti", residenza artistica da collocare nell'appartamento di Via Boccaccio, bene confiscato alla criminalità organizzata.
- Individuazione di grandi spazi/strutture per l'organizzazione di eventi culturali e di spettacolo.
- Istituzione del "Festival Enrico Giannelli": evento/mostra per le attività del liceo artistico, musicale e coreutico dell'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.
- Istituzione del "Sistema dei beni e delle attività culturali di Parabita" che metterà in rete musei, biblioteche, archivi, pinacoteche, palazzi storici, chiese, conventi, teatri, beni archeologici, edicole votive, grotte e insediamenti basiliani, ricchezze paesaggistiche, ecc. Si tratta di un progetto di messa a sistema e a reddito di tutte le risorse artistiche e culturali locali, finalizzato alla costituzione di un "Percorso turistico tra le ricchezze della Città delle Veneri". Il sistema sarà gestito da giovani figure professionali, attraverso un piano di gestione e finanziamento che vedrà la partecipazione economica del comune, di altri enti pubblici, di aziende, di fondazioni e di privati finanziatori.
- Avvio del progetto "*Parabita Sotterranea*": studio sui frantoi ipogei, le cisterne, le cripte, i cunicoli e gli spazi nascosti nel sottosuolo di Parabita.

SOCIALE

- Istituzione di uno sportello *Informagiovani* per l'orientamento professionale e l'offerta di servizi e opportunità generazionali.
- Promozione di interventi di sostegno alle situazioni di disoccupazione e di povertà attraverso esenzioni, riduzioni di tariffe, istituzione di specifici servizi comunali, occasioni di formazione professionale.
- Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore della disabilità, attraverso l'erogazione di servizi di trasporto presso strutture riabilitative, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la previsione di specifici servizi comunali.
- Supporto alla terza età attraverso interventi per il benessere, il dialogo inter-generazionale, il trasporto presso l'area mercatale ed il cimitero, lo sviluppo delle attività del centro sociale per anziani.
- Realizzazione della Cittadella della Salute presso una struttura di proprietà comunale.
- Progetto di "Welfare e Sussidiarietà" attraverso: a) patti di collaborazione nel volontariato tra cittadini ed istituzioni b) scambio accoglienza turistica e attività socialmente utili.
- Realizzazione del progetto "Parabita: Città amica dell'Alzheimer".
- Istituzione delle "Case di Quartiere": luoghi multifunzionali per promuovere il dialogo, la partecipazione, il co-working, la mutua assistenza e le attività di scambio generazionale.
- Promozione il "Fotovoltaico sociale".
- Istituzione del "Premio Solidarietà Madonna della Coltura".
- Mantenimento dell'attuale costo della mensa scolastica per l'anno scolastico prossimo.
- Potenziamento dei servizi per la prima infanzia.
- Previsione della figura della consigliera locale di parità tra i generi.
- Realizzazione del programma "Parabita Città Cardioprotetta".

IL COMUNE

- Istituzione di un numero verde per la denuncia di guasti, violazioni e malfunzionamento dei servizi comunali.
- Orari di apertura al pubblico del comune più coerenti con i tempi di lavoro dei cittadini.
- Identificazione di immobili di proprietà comunale da mettere a disposizione delle associazioni del territorio.
- Istituzione del servizio di tutoraggio online per il disbrigo delle principali pratiche amministrative.
- Promuovere forme di *i-Democracy* per garantire la partecipazione dei cittadini ed effettuare sondaggi e consultazioni popolari.
- Riattivazione delle attività della *Città Policentrica*, quale soggetto sovracomunale per la progettazione dello sviluppo dell'area jonico-salentina e l'attrazione di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.
- Riordino del piano traffico.
- Promuovere iniziative di *Crowfunding civico*, per il finanziamento pubblico-privato di obiettivi sociali significativi per la comunità.
- Promuovere forme di baratto amministrativo.

- Creazione di spazi comunali per la raccolta regolamentata di abiti per bambini, alimenti e beni di prima necessità.
- Ristrutturazione del portale internet comunale per una sua migliore e chiara fruizione.
- Comunicazione istituzionale dell'ente comune più intensa anche attraverso l'utilizzo dei principali social network.
- Installazione nei diversi rioni di colonnine e plance informative.

AMBIENTE E TERRITORIO

- Lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne.
- Incremento e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici.
- Interventi di monitoraggio costante dell'inquinamento elettromagnetico e campagne di promozione del monitoraggio dell'inquinamento da gas radon.
- Realizzazione di campagne di educazione ambientale e della cultura del riuso e del riciclo.
- Promozione delle buone pratiche per l'obiettivo "Rifiuti Zero".
- Raggiungimento dell'obiettivo ecologico "Parabita Plastic Free".
- Piantumazione di 1000 nuovi alberi sul territorio comunale.
- Interventi per la soluzione del fenomeno del randagismo e attuazione di progetti e pratiche di tutela e rispetto degli animali. Iniziative per la tenuta consapevole di animali domestici e da cortile.
- Realizzazione di Percorsi ciclabili nell'agro parabitano.
- Realizzazione di una campagna per il miglioramento della qualità dell'acqua.
- Istituzione, nell'Area PIP, di un eco-centro per lo smaltimento di grossi quantitativi di rifiuti differenziati, di rifiuti solidi urbani e di materiali di risulta edili. Predisposizione di aree del centro per il riuso ed il riciclo dei rifiuti.
- Realizzazione di interventi di valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico e naturale della collina di S. Eleuterio.
- Copertura delle superfici solari degli edifici comunali con impianti fotovoltaici.
- Creazione di un orto di comunità.
- Interventi di riutilizzo in agricoltura delle acque reflue comunali.

SVILUPPO ECONOMICO

- Realizzazione di *P.AR.ABITA.* (Produzioni Artigianali per l'Abitazione): Mostra permanente dell'artigianato locale nell'ex convento degli Alcantarini.
- Sostegno alle colture agricole nuove e tradizionali.
- Promozione di campagne di acquisto di negli esercizi commerciali locali.
- Realizzazione di un'area mercatale.
- Realizzazione di un incubatore di nuove attività imprenditoriali nell'Area PIP.
- Intitolazione della toponomastica dell'Area PIP hai più illustri esponenti del mondo produttivo e sindacale locale e nazionale e ai principali mestieri della tradizione locale (es. Artigiani, Cavamonti, ecc.).
- Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'entrata principale dell'Area PIP, con la previsione di un'apertura viaria che colleghi il centro abitato direttamente all'insediamento produttivo. Apertura di nuovi accessi in corrispondenza con i tronconi laterali dell'Area PIP.
- Progetti di promozione della responsabilità sociale delle imprese locali.
- Apertura, in collaborazione con l'assessorato regionale allo Sviluppo Economico, di uno sportello informativo in materia di finanziamenti a favore dei privati e delle attività economiche locali.
- Istituzione di un "Centro Servizi consortile per le imprese" in convenzione con il G.A.L. di appartenenza, per il supporto delle imprese presenti nell'Area PIP di Parabita. Il "Centro Servizi consortile per le imprese" dovrà garantire la puntuale progettazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e di fondi rinvenienti dalla normativa sulle aree produttive in crisi.
- App di promozione delle attività produttive e commerciali locali.
- Promozione di un evento-vetrina estivo per il commercio parabitano.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- 1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- 2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
- 3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

OBIETTIVI DEL GOVERNO

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La Legge 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il **Documento di Economia e Finanza** (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria e, quindi, della politica economica e di bilancio del Governo. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di

Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento dei relativi obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL, per l'anno in corso e per il triennio successivo.

Il DEF si articola in tre sezioni (*Programma di stabilità*, *Analisi e Tendenze della Finanza pubblica*, *Programma Nazionale di riforma*) e si inquadra al centro del processo di coordinamento *ex ante* delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE (il c.d. *Semestre europeo*). Il DEF viene trasmesso dal Governo alle Camere entro il 10 aprile, affinché esse si esprimano su tali obiettivi e sulle conseguenti strategie di politica economica contenute nel Documento. Dopo il passaggio parlamentare, il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma vanno inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea entro il 30 aprile.

Il **DEF 2019**, approvato dal Consiglio dei Ministri il **9 aprile 2019**, espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2018 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso (2019) e per il periodo 2020-2022, le quali riflettono i segnali di rallentamento dell'economia italiana, in un contesto di debolezza economica internazionale.

Il DEF 2019, come di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno **tendenziale** ed uno **programmatico**. La differenza tra le proiezioni tendenziali e quelle programmatiche è che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il triennio considerato e che verranno poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Il primo **Documento di Economia e Finanza** del nuovo Governo traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio, nel pieno rispetto dei vincoli europei. La previsione di crescita tendenziale è stata ridotta allo 0,1% per l'anno in corso, in un contesto di debolezza economica internazionale che il Governo ha fronteggiato mettendo in campo due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti (il DL crescita e il DL sblocca cantieri) che dovrebbero contribuire al raggiungimento di un livello di PIL programmatico dello 0,2%, che salirebbe allo 0,8% nei tre anni successivi. Grazie all'attivazione della riduzione di spesa già prevista, il deficit di quest'anno dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL, sia nel quadro programmatico che in quello tendenziale, per poi avviare un percorso di graduale riduzione che dovrebbe portarlo all'1,5% nel 2022. Il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5% del PIL di quest'anno allo 0,8% nel 2022, convergendo verso il pareggio strutturale. È prevista una salita del rapporto debito/PIL, già moderatamente aumentato lo scorso anno, anche nel 2019, mentre per i prossimi anni resta l'obiettivo di una significativa riduzione, con il debito vicino al 129% del PIL nel 2022.

Con una spinta sul fronte degli investimenti pubblici che li porterebbe dal 2,1% del PIL del 2018 al 2,6% del PIL nel 2022 e nella consapevolezza che le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita, il Governo intende agire su più fronti per incrementare la produttività di diversi comparti dell'economia. Dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G. Nel programma rientrano il rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, le semplificazioni amministrative e l'aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie, alla natalità e all'istruzione scolastica e universitaria.

Fonte: https://temi.camera.it/leg18/temi/il-documento-di-economia-e-finanza-2019.html http://www.mef.gov.it/inevidenza/article_0399.html

FOCUS: DEF 2019 - PRINCIPALI MISURE E RIFORME

Il Documento di Economia e Finanza approvato il 9 aprile dal Consiglio dei Ministri ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici e di quelli in innovazione e ricerca come fattore fondamentale di crescita e aumento di competitività del sistema produttivo. Il tema del lavoro ricopre altresì un posto centrale nella

strategia del Governo insieme al rilancio della politica industriale. Le riforme fiscali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione puntano a un modello di crescita più bilanciato. Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione dell'Esecutivo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale. Nelle seguenti schede di sintesi sono riassunte le principali riforme che detteranno il percorso di ripresa dell'economia nei prossimi mesi:

INVESTIMENTI PUBBLICI

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E RICERCA

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

LAVORO

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

RILANCIO POLITICA INDUSTRIALE

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

GIUSTIZIA

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati – e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

ALLEGGERIMENTO DEL CARICO FISCALE

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1°gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

PRIVATIZZAZIONI E DISMISSIONI IMMOBILIARI

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento nel 2020.

RIFORMA DELLE CONCESSIONI

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali – oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziate importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE

Fonte: http://www.mef.gov.it/focus/article_0052.html

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

Alla luce degli interventi sopra esposti, le previsioni tendenziali e programmatiche dei principali indicatori economici contenuti nel DEF 2019 sono rappresentate nella seguente tabella:

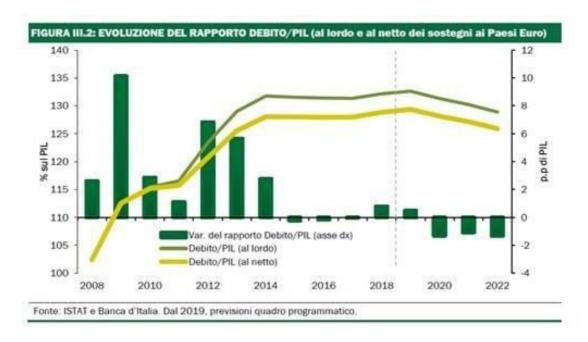
QUADRO MACROECONOMICO SINTETICO (1)

(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

		Previsioni TENDENZIALI				Previsioni PROGRAMMATICHE				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,9	0,1	0,6	0,7	0,9	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8
Deflatore PIL	0,8	1,0	1,9	1,7	1,5	0,8	1,0	2,0	1,8	1,6
PIL nominale	1,7	1,2	2,6	2,5	2,4	1,7	1,2	2,8	2,6	2,3
Occupazione (ULA) (2)	0,8	-0,2	0,2	0,5	0,6	0,8	-0,1	0,3	0,6	0,5
Occupazione (FL) (3)	0,8	-0,3	-0,1	0,5	0,6	0,8	-0,2	0,1	0,6	0,6
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0	11,2	10,9	10,6	10,6	11,0	11,1	10,7	10,4
Tasso di occupazione al netto dell'effetto attivazione	10,6	10,5	9,7	9,3	9,0	10,6	10,5	9,6	9,0	8,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,6	2,5	2,5	2,5	2,6	2,5	2,4	2,4	2,4

- (1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
- (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).
- (4) Stima del tasso di disoccupazione al netto dell'effetto dell'attivazione di nuove forze lavoro incentivate dal reddito di cittadinanza.

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2019 - Sez. I Programma di Stabilità



OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(fonte: DEFR 2019-2021)

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 28-12-2018 è stata pubblicata la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2018, n. 250 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021 – Approvazione (Deliberazione della Giunta regionale n. 2261 del 04/12/2018)".

Questo provvedimento, alla stregua del DEF ministeriale, influisce e detta le linee di intervento principali all'interno delle quali si deve necessariamente muovere la politica dell'Ente locale.

Nello specifico, dal DEFR Puglia 2019-2021, è utile rilevare "Gli strumenti della programmazione strategica" (par. 2.2 della PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI), ossia gli obiettivi strategici del Governo regionale per l'anno in corso, in stretta coerenza con il Programma di governo predisposto dopo un ampio processo di partecipazione dei territori e presentato all'inizio della legislatura dal Presidente Emiliano al Consiglio regionale. Tale Programma, rappresenta la visione strategica per la definizione degli interventi finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché degli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale, alla ricerca, ed alla sicurezza del territorio, per il complesso delle politiche regionali.

Il governo regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica e della programmazione, a partire dalla predisposizione del Piano regionale di sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l'obiettivo di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile. Per fare ciò è necessario rilanciare le politiche di investimento nel Mezzogiorno attraverso una programmazione unitaria che metta insieme le risorse ordinarie e straordinarie da destinare ad investimenti mirati finalizzati a invertire le tendenze in corso che vedono accrescere i divari con il resto del Paese in modo allarmante dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale. A tale riguardo diviene sempre più necessario promuovere un approccio integrato tra politiche nazionali e territoriali, qualificando il carattere aggiuntivo degli investimenti comunitarie del Patto per la Puglia rispetto agli investimenti promossi con il ricorso a tutte le risorse finanziarie a disposizione: in questo modo potrà essere avviato un concreto processo di riduzione dei divari interni di crescita e di sostegno ai processi di crescita e di sviluppo riferito alla dotazione infrastrutturale, qualità dei servizi, competitività delle imprese, qualificazione delle competenze, con ricadute importanti in termini di crescita del reddito e dell'occupazione. Ripensare l'utilizzo delle risorse nazionali aggiuntive sarà ulteriormente necessario nei campi della salute dei cittadini e dell'erogazione dei servizi essenziali. In questo senso le risorse relative alla programmazione comunitaria devono costituire una parte sia pure rilevante di un quadro complessivo di investimenti pubblici più ampio ed integrato finalizzato ad un duplice obiettivo: varare opere di impatto strategico per la ripresa economica del Mezzogiorno promuovendo interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale indispensabili per aumentare la qualità della vita dei cittadini e la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi, nonché ridurre le aree di povertà e di disoccupazione, arrestando ed invertendo l'attuale tendenza all'emigrazione verso altri territori nazionali ed esteri.

Sulla scorta di queste indicazioni di carattere generale, sono stati individuati, quindi, gli "Assi prioritari di intervento" (par. 2.3 della PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI). A questo proposito, la visione che guida gli interventi del Governo è quella espressa nel Programma del Presidente Emiliano che si prefigge in primis di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Pertanto, le politiche prioritarie per lo sviluppo risultano le seguenti:

- 1. Competitività, innovazione;
- 2. Istruzione, formazione e lavoro;
- 3. Salute e welfare;
- 4. Mobilità e trasporti;
- 5. Urbanistica, paesaggio e politiche abitative;
- 6. Ambiente e opere pubbliche;
- 7. Sviluppo rurale;
- 8. Turismo ed economia della cultura.

Per i dettagli relativi alle singole voci, per ovvie necessità di sintesi, si rimanda alla lettura del documento Regionale. In questa sede, tuttavia, vista e considerata la particolare attenzione che l'Amministrazione Comunale vuole riservare alla materia, risulta opportuno richiamare quanto indicato al punto 8. "Turismo ed economia della cultura":

"La regione Puglia sostiene la crescita dell'attrattività del territorio regionale, curando la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e architettonico, promuovendo le iniziative culturali e di spettacolo, nonché attuando le opportune politiche di marketing territoriale. Favorisce, inoltre, lo sviluppo del settore turistico pugliese, al fine di accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto internazionale, facendo del vasto patrimonio culturale pugliese, tangibile e intangibile, una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

Alla Sezione Turismo sono affidati i compiti di:

- 1. Presidiare la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore;
- 2. Programmare gli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- 3. Provvedere alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività riferirti a infrastrutture turistiche, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche;
- 4. Indirizzare, coordinare, monitorare e controllare le attività e gli obiettivi di risultato dei servizi afferenti alla Sezione Turismo e dell'agenzia regionale Pugliapromozione;
- 5. Assicurare il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne e con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Avendo come obiettivo strategico il miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi turistici in attuazione del Piano Strategico Regionale del Turismo Puglia 365, si è puntato su:

- 1. Immissione sul mercato di guide e accompagnatori turistici qualificati;
- 2. Riduzione dell'abusivismo nel settore delle professioni turistiche;
- 3. Istituzione dell'elenco regionale delle professioni turistiche;
- 4. Informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

Il potenziamento del turismo sul territorio regionale in attuazione del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 365", passa attraverso le seguenti politiche:

- 1. Definizione di un nuovo quadro normativo e regolamentare;
- 2. Coordinamento di azioni di sostegno ad Aeroporti di Puglia per la promozione del turismo *incoming* e per l'individuazione di nuove rotte;
- 3. Sviluppo di forme di turismo sostenibile attraverso la realizzazione di itinerari e cammini che, partendo dagli attrattori culturali, storici, ambientali e paesaggistici, consentano di valorizzare il territorio nel suo complesso, favorendo la destagionalizzazione e l'internazionalizzazione dell'offerta turistica;
- 4. Realizzazione di guide turistiche in diversi formati d'uso
- 5. Sostegno d'iniziative di ospitalità che determinino effetti positivi nel turismo. Nell'ottica di una politica unitaria di sviluppo del sistema turistico e culturale della Regione Puglia, occorre porre attenzione alla stretta relazione tra domanda culturale e domanda turistica, anche se gli studi sinora disponibili, condotti con metodologie e obiettivi differenti, risultano difficilmente comparabili tra loro. Emerge, innanzitutto, una difficoltà nel discriminare turista ed escursionista, cittadino e fruitore esterno al Territorio: nella maggior parte dei casi, infatti, non si sa se la visita al luogo culturale sia coincisa o meno con un pernottamento.

Tuttavia, sappiamo che la domanda di "vedere posti nuovi" coincide sempre più con la domanda di "scoprire", "conoscere" e cercare di capire. Senza rimanere ancorati allo stereotipo del "turismo culturale", occorre trovare – in armonia con il Piano Strategico del Turismo "Puglia365" – elementi di continuità, realizzando proposte innovative e nuovi "prodotti" che possano arricchire l'offerta turistica e culturale della nostra Regione, in un'ottica di convergenze complesse. Luoghi di vacanza e modalità di soggiorno che conducano le persone a tornare nelle rispettive città di provenienza non solo con souvenir e prodotti locali, ma con idee, spunti, domande di conoscenza tali da far incuriosire ancora e alimentare la memoria.

Per tale motivo, occorrerà prestare la massima attenzione all'evoluzione del prodotto turistico, come evidenziato in "Puglia365", in modo da provvedere a una veicolazione congiunta dei "prodotti" culturali,

una volta individuati i clusters di riferimento. Allo stesso modo la promozione della Cultura e dei Luoghi culturali della nostra Regione non potrà che avvenire in stretto contatto con la promozione turistica, che si occupa di consolidare il brand "Puglia" in Italia e nel mondo, secondo un'ottica di comunicazione "culturalmente consolidata e studiata", anche attraverso attività di web marketing trasversale tra economia della Cultura e sviluppo del Territorio. Particolare considerazione dovrà, poi, esser data all'accoglienza: accogliere significa abbracciare al proprio interno, e sappiamo quanto sia importante per chi visita un luogo culturale sentirsi a proprio agio, in condizioni di totale libertà e accessibilità. Da questo punto di vista occorrerà - in stretto rapporto con l'Agenzia regionale del Turismo "Pugliapromozione" - curare una mappatura delle accessibilità dei luoghi, soprattutto quelli meno noti (magari collocati nell'entroterra), anche per le persone con disabilità, approntando specifici percorsi conoscitivi e turistici.

Infine, il tema della formazione che, come si vedrà nel corso di *Piiil Cultura Puglia*, costituisce uno dei pilastri dell'intero Piano Strategico perché riguarda non soltanto l'operatore culturale, ma anche l'associazione culturale, l'istituzione culturale pubblica e l'ente locale, il pubblico e il semplice cittadino.

In altre parole, e volendo semplificare al massimo, se l'obiettivo strategico di "Puglia365" è quello della qualificazione dell'offerta e della destagionalizzazione, per conseguire il quale è necessario accrescere l'incoming dall'estero e, dunque, il tasso di internazionalizzazione, risulta fondamentale valorizzare quella componente culturale e identitaria che caratterizza il patrimonio materiale e immateriale della nostra Regione e che affascina sempre di più – in maniera esperienziale e quasi sentimentale – tanti viaggiatori dall'Europa e dal resto del mondo.

Il cammino verso cui dirigersi quindi, parte dai seguenti 10 (dieci) obiettivi strategici:

- 1. Una premessa: con la Cultura si mangia (ed anche molto buona). La Cultura (radicata nell'identità di un Territorio e orientata alla sua crescita, dalle attività culturali allo spettacolo e al patrimonio culturale, dalla ricerca all'industria creativa, dal design all'enogastronomia, dal paesaggio all'arte, etc.) costituisce uno strumento di sviluppo intellettivo, educativo e formativo di tutta la comunità regionale, concorrendo a costruire benessere, sostenibilità sociale, contrasto all'illegalità e ai fenomeni criminosi. La Cultura rappresenta un modello di sviluppo economico e territoriale concreto, alternativo, attrattivo, di lungo periodo, e incoraggia il turismo regionale all'interno di un unico sistema virtuoso che riequilibra, accoglie, promuove e genera nuova impresa.
- 2. **Pianificazione strategica pluriennale**. È indispensabile definire obiettivi e strategie di medio-lungo periodo, passando dalla mera pianificazione finanziaria a quella "di visione" su un arco decennale che vada anche oltre la scadenza delle legislature, in un'ottica di semplificazione amministrativa e procedurale.
- 3. Qualificazione della spesa. Dall'obiettivo dell'utilizzo complessivo delle risorse (su cui la Puglia ha già dimostrato di saper fare) occorre procedere all'utilizzo intelligente e strategico di tutte le risorse all'interno di progetti di sistema pluriennali. In una prospettiva per la quale i fondi strutturali europei andranno progressivamente riducendosi (a fronte di un auspicato indice di migliorate condizioni di sviluppo del Mezzogiorno), sarà indispensabile investire con sempre maggiore oculatezza, in un'ottica di lungo periodo, in progetti che possano incidere sul sistema territoriale, economico e sociale.
- 4. I contenuti "dentro" e "fuori" i contenitori. Va superata la logica del mero restauro del patrimonio culturale, per puntare a modelli gestionali innovativi che ne assicurino nel medio-lungo periodo la sostenibilità (economico-finanziaria, ambientale, sociale), la massima fruibilità, l'integrazione con le attività culturali e di spettacolo, la valorizzazione a servizio dello sviluppo e della legalità sul Territorio. Garantire accessibilità e pari opportunità che diano ai cittadini e ai viaggiatori il diritto costituzionale alla fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile.
- 5. **Sinergie progettuali tra Pubblico e Privato**. È venuto il momento di andare oltre logiche assistenziali nel sostegno al sistema regionale della Cultura, in modo da costruire spazi liberi di incontro e forme di sinergia sui progetti nei quali il Pubblico svolga la propria funzione di accompagnamento, supporto,

- indirizzo, promozione, cofinanziamento e controllo, e il Privato investa le proprie risorse (non solo finanziarie), le proprie competenze manageriali, la propria creatività e il proprio know how.
- 6. **Nuova cultura d'impresa**. È fondamentale consolidare e incrementare la presenza dell'industria culturale e creativa nel tessuto economico pugliese, favorendo processi di integrazione secondo logiche di rete e accompagnando processi di evoluzione dall'associazionismo e dal volontariato verso forme anche innovative di impresa, in grado di generare lavoro e buona occupazione, contro ogni forma di sfruttamento, evasione, elusione.
- 7. Formazione e Audience development. È prioritario attivare processi formativi legati alle nuove professioni nel mondo della Cultura (soprattutto sul versante digitale) e del management culturale, ma nel contempo lavorare a fondo sulla formazione del pubblico. A tal fine occorre integrare le tradizionali modalità di sostegno all'offerta culturale (cofinanziamento a fondo perduto ai produttori di Cultura) con forme innovative di sostegno alla domanda culturale, in modo da consentire l'allargamento e la diversificazione del pubblico, l'internazionalizzazione, nonché il miglioramento delle condizioni complessive di fruizione. Sarà importante il coinvolgimento delle istituzioni dell'alta formazione per poter condividere percorsi e strategie di lungo respiro.
- 8. Verso un Ente Regionale Strategico della Cultura. Occorre dar vita, anche ottimizzando e specializzando le strutture esistenti, ad un unico organo regionale di riferimento per il sistema culturale pugliese (in tema di arte, lettura, patrimonio, spettacolo) con funzioni di coordinamento, integrazione, semplificazione, supporto (e non concorrenza) agli attori operanti sul Territorio, in coerenza con le nuove logiche di funzionamento del sistema degli Enti partecipati regionali.
- 9. **Monitoraggio e controllo**. È necessario addivenire quanto prima ad un sistema in grado di misurare e valutare in modo scientifico, su tutta la filiera del Prodotto culturale, anche attraverso un Osservatorio Permanente della Cultura le performance dei progetti e gli impatti economici, sociali, politici, ambientali, urbanistici, formativi, culturali e comunicazionali, determinando flussi di rendimenti anche a medio e lungo termine.
- 10. **Riforma del sistema normativo**. Definire spunti e linee guida per un intervento sistematico di riforma e aggiornamento del sistema normativo e regolamentare in materia di Beni, Attività Culturali, Cinema, Audiovisivo, secondo logiche di razionalizzazione e semplificazione, valorizzazione dei patrimoni identitari sostegno ai talenti e delle professionalità inespresse.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali che riguardano il territorio, facendone una breve analisi:

Parabita è un comune con ormai meno di **9.000** abitanti - e con un trend demografico in netto calo - dell'entroterra salentino, dista 13 km dal mar Ionio e 41,5 km dal capoluogo provinciale. Il comune occupa una superficie di 20.84 km² ed è compreso tra i 37 m s.l.m. di altezza minima e i 195 m s.l.m. di altezza massima con un'escursione altimetrica pari a 158 metri. L'abitato si sviluppa al margine sud-occidentale della Serra di Sant' Eleuterio che, con la sua quota massima di 195 m s.l.m., costituisce il principale elemento morfologico della zona.

L'economia cittadina si basa da sempre sulle attività produttive tradizionali legate all'agricoltura. Importante è la produzione vinicola, olearia, dei cereali e degli ortaggi. Negli ultimi decenni si sono registrati nuovi insediamenti produttivi nel campo dell'imbottigliamento di vino e olio con relativa esportazione.

Presente e molto apprezzato è l'artigianato, anche di tipo artistico: ferro battuto, legno, restauro e tessitura. Con la nascita della zona artigianale si sono sviluppate piccole aziende manifatturiere.

In forte crescita è il settore turistico.

A Parabita c'è la sede legale della Banca Popolare Pugliese un istituto che ha oltre 100 sportelli in quasi tutto il meridione d'Italia.

La situazione del nostro Comune, come per tutti i Comuni, risente della grave crisi economica che ha colpito l'Italia e, soprattutto, di quel settore che per anni ha rappresentato il motore trainante dell'economia salentina: il Manifatturiero che, nel ventennio a cavallo tra gli anni '90 del secolo scorso e i primi anni 2000, ha garantito a tantissimi famiglie dell'hinterland sviluppo e stabilità economica.

Tutto ciò impone un'attenta analisi proprio del quadro economico-finanziario, che tenga conto delle scelte amministrative effettuate ed in relazione alle restrittive misure economiche imposte dal Governo nazionale, per poter ponderare gli interventi da realizzare.

Ciò al fine di ripristinare le condizioni economiche ottimali per la gestione, ordinaria e straordinaria, del comune, attraverso interventi rivolti principalmente al contenimento della spesa pubblica per gravare il meno possibile sui cittadini.

Bisognerà inoltre continuare a sviluppare una fattiva capacità di intercettazione di risorse finanziarie provenienti da fondi extra-comunali in particolare regionali ed europei, operando costantemente secondo quell'ottica di sistema che porti a privilegiare forme associative a matrice intercomunale e interistituzionale, per tutte le attività legate alla elaborazione e attuazione dei progetti.

Infine, così come espressamente indicato nelle Linee Programmatiche sopra indicate, uno degli obiettivi principali, nonché più ambiziosi ed affascinanti, della presente Amministrazione, è rappresentato dalla "messa a sistema e a reddito del complesso delle attività e dei beni culturali" presenti sul territorio comunale, fermamente convinti che un oculato piano di investimento sui beni culturali può rappresentare il vero nuovo volano dell'economia parabitana.

4. Analisi demografica

	Sezione strategica - A	Analisi demog	ırafica	
Popolazione legale al censimer	nto			9.557
Popolazione residente				9.047
		maschi	4.331	
		femmine	4.716	
Popolazione residente al 1/1/2	018			9.047
Nati nell'anno			55	
Deceduti nell'anno			123	
		Saldo naturale		-68
Immigrati nell'anno			148	
Emigrati nell'anno			211	
	S	Saldo migratorio		-63
Popolazione residente al 31/12	2/2018			8.916
	in età presc	olare (0/6 anni)	419	
	in età scuola obb	oligo (7/14 anni)	597	
	in forza lavoro prima occupazio	ne (15/29 anni)	1.410	
	in età adu	lta (30/65 anni)	4.356	
	in età senile	e (oltre 65 anni)	2.134	
Nuclei familiari				3.731
Comunità/convivenze				3
Tasso di nat	alità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo	quinquennio
Anno	Tasso	Anr	10	Tasso
2018	6,12	201	8	13,69
2017	5,60	201	7	12,40
2016	7,00	201	6	12,10
2015	5,80	201	5	9,70
2014	6,60	201	4	8,00
20 8 15 6,6	9,7	5,6	6,12	Natalità Mortalità
2014	2015 2016	2017	2018	

5. Analisi del territorio

	Sezione s	trategica ·	- Analisi de	l territorio	
Superficie (kmq)			2.084	<u> </u>	
Risorse idriche					
		Laghi (n)	()	
	Fiumi e	e torrenti (n)	()	
Strade					
		Statali (km)	()	
		vinciali (km)	14		
		omunali (km)	33		
		Vicinali (km)	43		
Di avii	Auto	ostrade (km)	(J	
Di cui:	Interne al centro	ahitato (km)	37	7	
	Esterne al centro		53		
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	N	O Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	N	=		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	S		27/09/1971		Dec. Reg. OO.PP. 5186/4
		<u></u>			
Piano edilizia economico e popolare	S	I Data	30/04/1981	Estremi di approvazione	Delib. C.C. n. 73/1981
Piani insediamenti produttivi:	[
	Industriali N	<u>=</u>		Estremi di approvazione	
	Artigianali S	I Data	05/03/1999	Estremi di approvazione	Delib. C.C. nn. 88/83 e 1/99
	Commerciali No	O Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	S	I			
Piano urbano del traffico	No	0			
Piano energetico ambientale	N	0			

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote stabilite con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30.08.2014 e confermate anche per l'esercizio corrente. In variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.550.000,00 con un aumento di euro 70.000,00 rispetto alla somma prevista per IMU nell'esercizio 2019, per effetto delle apposite dichiarazioni IMU pervenute all'Ente e delle proiezioni fornite dalla Ditta affidataria del "Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo all'area delle entrate comunali e servizio affissioni".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro **50.000,00** per il **2020**, con una diminuzione di ca. il **50%** rispetto alla somma prevista nell'esercizio **2019**. Il tutto è dovuto all'attività di recupero già messa in atto negli esercizi precedenti, attività che ha portato al riversamento nelle casse comunali di buona parte di tributo non riscosso.

TASI

L'ente **non** ha previsto, nel bilancio dell'esercizio corrente, gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Addizionale comunale IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'esercizio corrente, con applicazione nella misura dello **0,80** per cento.

Il gettito è previsto in euro 515.000,00, così come per l'esercizio precedente, come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, sebbene incluso nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte (di cui alla D.G.R. n. 1017/2015) con Determinazione del Dirigente Sezione Turismo Regionale 20 novembre 2018, n. 105, **non** ha istituito una imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio dell'esercizio corrente, la somma di euro **2.011.246,71**, con una diminuzione di euro **84.382,58** rispetto alla previsione (assestata) dell'esercizio precedente, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito che rimarrà a carico dell'ente per effetto del baratto amministrativo ammonta ad € 3.000,00.

C.O.S.A.P. (Canone sull'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche)

Il gettito del Canone sull'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche è stato stimato in euro **60.000,00**, con un aumento di ca. euro **9.500,00** rispetto alla somma accertata nell'esercizio precedente.

Inoltre, è previsto un gettito di euro **70.000,00** per quanto riguarda il suddetto Canone riferito, però, ai soli **Passi Carrabili**, confermando, all'incirca, il gettito accertato nell'esercizio precedente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stata inserita, per l'esercizio corrente, una previsione di entrata poiché la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate è in corso di sottoscrizione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione Puglia (fondi ex U.M.A., contributi per il Diritto allo Studio, contributi per accesso alle abitazioni in locazione) sono previsti in complessivi euro **31.362,68** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nel Bilancio corrente non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'esercizio in corso in:

euro 114.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 CdS;

euro **170.000,00** per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis CdS, di cui 167.500,00 relativi a sanzioni presunte su strade di proprietà provinciale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 65.400,00 pari al 60% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

euro 57.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con provvedimenti adottati con i poteri della G.C. n. **20** e n. **23** del **31.01.2019**, la Commissione Straordinaria (che ha amministrato il Comune nell'ultimo biennio in seguito al D.P.R. del 17 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 62 del 15.03.2017), ha stabilito la destinazione delle somme per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli - rispettivamente - 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Commissione Straordinaria, poi, ha destinato euro **232,50** alla previdenza ed assistenza del personale P.M. (5% del 50% disponibile).

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Centri di responsabilità					
Centro	Responsabile				
Unità di Line - Settore 1 "Risorse Umane, Cultura, Sviluppo Economico, Valorizzazione e	Sig.ra Tiziana PINO				
Promozione del Territorio, Servizi Demografici"					
Unità di Line - Settore 2 "Servizi Economico-Finanziari e Tributari, Comunicazione"	Dott. Mirko VITALI				
Unità di Line - Settore 3					
"Polizia Locale e Protezione Civile, Edilizia Economica Popolare"	Dott.ssa Elisa GIANFREDA				
Unità di Line - Settore 4 "Urbanistica e Assetto del Territorio, Servizi Tecnologici"	Geom. Dott. Sebastiano NICOLETTI				
Unità di Line - Settore 5 Lavori Pubblici e Servizi alla Città	Segretario Generale - Dott.ssa Anna TRALDI				
Unità di Staff Servizi di Supporto e Servizio Legale	Segretario Generale - Dott.ssa Anna TRALDI				

RISORSE UMANE

Sezione strategica - Risorse umane						
Qualifica	Previsti in pianta	In servizio				
Qualifica	organica	Di ruolo	Fuori ruolo			
ACCOMPAGNATORE AUTOBUS	1	0	0			
ASSISTENTE POLIZIA LOCALE	8	6	0			
ASSISTENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	16	13	0			
ASSISTENTE SERVIZI CONTABILI	2	2	0			
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0			
AUTISTA	1	1	0			
COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1	0			
ESECUTORE TECNICO MANUTENTIVO	3	1	0			
GEOMETRA	2	0	0			
ISTRUTTORE CONTABILE	2	1	0			
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	1	0			
MESSO NOTIFICATORE	1	1	0			
OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	4	3	0			
SPECIALISTA AMM. E ATTIVITA' PROD.	1	1	0			
SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	5	4	0			
SPECIALISTA DI POLIZIA LOCALE	2	2	0			
SPECIALISTA TECNICO	4	2	0			
TECNICO COMUNALE	1	0	0			
Totale dipendenti al 31/12/2019	56	40	0			

Demografica/Statistica							
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta	In servizio				
Categoria	Quannica	organica	Di ruolo	Fuori ruolo			
C.1	ASSISTENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	3	3	0			
	Totale	3	3	0			

Economico/Finanziaria								
Catagoria	Qualifica	Previsti in	In servizio					
Categoria	Qualifica	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo				
C.1	ASSISTENTE SERVIZI CONTABILI	2	2	0				
D.1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	0	0				
D.3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	1	0				
D5-D1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1	0				
	Totale	5	4	0				

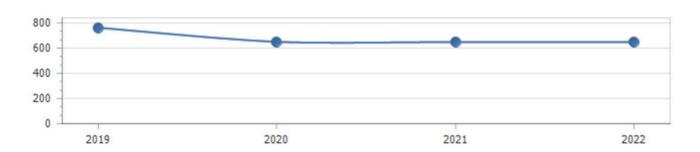
Tecnica							
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta	In servizio				
Categoria	Quannea	organica	Di ruolo	Fuori ruolo			
B.1	ESECUTORE TECNICO MANUTENTIVO	3	1	0			
B.1	OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	1	0			
B6-B3	AUTISTA	1	1	0			
C.1	GEOMETRA	2	0	0			
C.1	TECNICO COMUNALE	1	0	0			
D.1	SPECIALISTA TECNICO	3	2	0			
D.1	SPECIALISTA TECNICO	1	0	0			
	Totale	12	5	0			

Vigilanza							
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta	In servizio				
Categoria	Qualifica	organica	Di ruolo	Fuori ruolo			
C.1	ASSISTENTE POLIZIA LOCALE	8	6	0			
D.1	SPECIALISTA DI POLIZIA LOCALE	2	2	0			
D6-D3	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1	0			
	Totale	11	9	0			

Altre aree							
Catogoria	Qualifica	Previsti in	In servizio				
Categoria	Qualifica	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo			
B.1	ACCOMPAGNATORE AUTOBUS	1	0	0			
B.1	OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	1	0			
B4-B1	OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	1	0			
B6-B1	MESSO NOTIFICATORE	1	1	0			
C.1	ASSISTENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	13	10	0			
D.1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	4	4	0			
D.1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	1	0	0			
D4-D1	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0			
D5-D1	SPECIALISTA AMM. E ATTIVITA' PROD.	1	1	0			
	25	19	0				

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 201	9	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	6.806.241,49		5.802.806,90		5.789.340,23		5.789.340,23	
Popolazione	8.916	763,37	8.916	650,83	8.916	649,32	8.916	649,32



GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai assodato che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel prospetto seguente, gli immobili dell'ente inseriti nel **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, redatto dal Responsabile del Settore 5 "Lavori Pubblici e Servizi alla Città" del Comune e approvato con Deliberazione Della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. **4** del **21/02/2019**, riveniente dalla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, nel periodo 2019/2021:

	Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare								
			id. catastale						
	lmmobili	Indirizzo	fg.	ptc.	sup in mq.	valore stimato			
1	Asilo infantile (ex)	Via Tancredi	21	2020	638,00	€ 865,176,30			
2	Fabbricato	Via Stomeo			665,00	€ 623.750,00			
3	Fabbricato P1 e Pt	C.da Paradiso	12	67		€ 100.000,00			
4	Terreno	C.da Pigno/Lamia	12	262-261-71 260-259-72	39.600,00	€ 237.600,00			
5	Terreno	Matino	10	39-399 521-522	14.155,00	€ 84.930,00			
6	Lotto n. 3	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00			
7	Lotto n. 6	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00			
8	Lotto n. 7	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00			
9	Lotto n. 16	Parabita	16	Zona PIP	960,00	€ 17.644,80			
10	Lotto n. 17	Parabita	16	Zona PIP	960,00	€ 17.644,80			
11	Lotto n. 18	Parabita	16	Zona PIP	1.044,00	€ 19.188,72			
12	Lotto n. 20	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00			
13	Lotto n. 21	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00			
14	Lotto n. 22	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00			
15	Lotto n. 23	Parabita	16	Zona PIP	1.127,00	€ 20.714,26			
16	Lotto n. 24	Parabita	16	Zona PIP	1.133,00	€ 20.824,54			
17	Lotto n. 25	Parabita	16	Zona PIP	905,00	€ 16.633,90			
18	Lotto n. 31	Parabita	16	Zona PIP	1.032,00	€ 18.968,16			
19	Lotto n. 32	Parabita	16	Zona PIP	1.045,00	€ 19.207,10			
20	terreno	Parabita	16	798	278,00	oggetto di transazione			
21	terreno	Parabita	16	799	542,00	oggetto di transazione			
22	terreno	Parabita	16	800	67,00	oggetto di transazione			
23	terreno	Parabita	16	801	194,00	oggetto di transazione			
24	terreno	Parabita	16	812	84,00	oggetto di transazione			
25	terreno	Parabita	16	808	114,00	oggetto di transazione			
26	terreno	Parabita	16	805	49,00	oggetto di transazione			

8. Modalità di gestione dei servizi

Servizi gestiti in forma diretta				
Servizio	Responsabile			
Servizio di Trasporto Scolastico (Scuola Primaria)	Segretario Generale			

Servizi gestiti in forma associata				
Servizio Responsabile				
-	-			

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato			
Servizio Organismo partecipato			
-			

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati					
Servizio Nome società					
Raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	AXA S.r.l 73100 Lecce (Gara Ponte)				
Ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi	Associazione SPES Onlus - 73046 Matino (LE)				
Servizi Cimiteriali	Cooperservizi S.C.S 73020 Cutrofiano (LE)				
Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo alle entrate comunali e servizio affissioni. C. & C. Concessioni & Consulenze S.r.l 76016 Margherita di Savoia (BT)					
Servizio Mensa Scolastica	La Fenice S.r.l 73044 Galatone (LE)				

Servizi gestiti in concessione					
Servizio Concessionario Data scaden concession					
-	-				

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- 1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
- 2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
- 3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macro-aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune, gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

- 1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
- 2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

ORGANISMI GESTIONALI

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali								
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente		Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento		
Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) LE/9	Raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	7	0,00	0,00	0,00	No		
Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Sud Salento - Bacino LE/3	Ha come finalità principale la disciplina dell'intero ciclo dei rifiuti urbani nelle sue diverse	24	0,00	0,00	0,00	No		
Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Porta a Levante" S.C.A.R.L.	Animazione e promozione dello sviluppo rurale;	42	0,00	0,00	0,00	No		

Istituzioni					
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato		
-	-				

Fondazioni					
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento	
-	-				

5	Società controllate/partecipate								
	Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento	
		-							

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

1 11 11 11 1						
Piano di razionalizzazione organismi partecipati						
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali						
Denominazione Oggetto Estremi Stato attuale provvedimento procedura						
-	-	-	-			

9. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata					
	Accordo di programma				
Oggetto:	Ambito Territoriale Sociale di Casarano				
Altri soggetti partecipanti:	Casarano (ente capofila) + 6 Comuni				
Impegni di mezzi finanziari:	Cap. 999 impegni annuali € 48.867,40				
Durata dell'accordo:	3 anni (2018/2020)				
Stato:	Già operativo - Data sottoscrizione 19/10/2018				

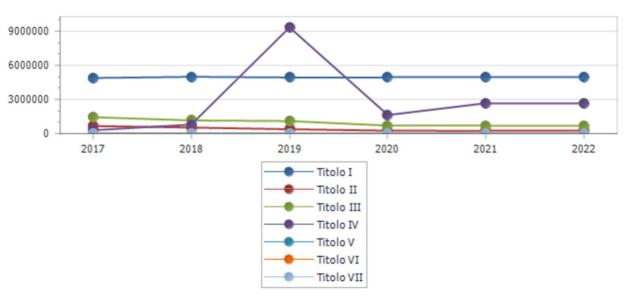
10. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

	Funzioni delegate dalla Regione							
	Entrate							
Capitolo Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021 Anno 20								
80	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - REFEZIONE SCOLASTICA	12.070,00	10.518,00	10.518,00	10.518,00			
81	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - TRASPORTO SCOLASTICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
83	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - INTERVENTI SCUOLA MATERNA	3.319,68	3.319,68	3.319,68	3.319,68			
84	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - INTERVENTI VARI	5.073,00	5.073,00	5.073,00	5.073,00			
91	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00			
94 CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI EX UMA: RISORSE TRASFERITE AI COMUNI DALLA REGIONE		900,00	900,00	900,00	900,00			
	Totale	31.362,68	29.810,68	29.810,68	29.810,68			

11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

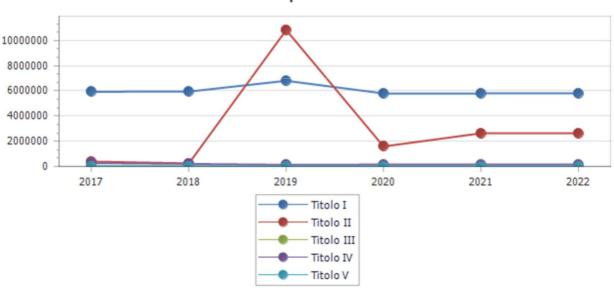
		Trend storico		Progr	Scostamento esercizio				
Entrate	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Provisiono 2021	Previsione 2022	2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
	4.892.293,31	4.999.952,73	4.939.813,58	4.939.489,31	4.939.489,31	4.939.489,31	-0,01		
2 Trasferimenti correnti									
	676.230,63	545.531,98	394.366,23	265.397,78	252.031,11	252.031,11	-32,70		
3 Entrate extra-tributarie									
	1.451.832,51	1.169.926,63	1.109.222,03	713.107,40	713.007,40	713.007,40	-35,71		
4 Entrate in co	onto capitale								
	307.160,68	807.360,98	9.340.130,54	1.640.200,00	2.685.000,00	2.685.000,00	-82,44		
5 Entrate da ri	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6 Accensione Prestiti									
	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	7.369.517,13	7.522.772,32	15.783.532,38	7.558.194,49	8.589.527,82	8.589.527,82			

Entrate



		Trend storico		Progr	ammazione pluriennale		Scostamento esercizio			
Spese	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	2020 rispetto all'esercizio 2019			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2020						
1 Spese correnti										
	5.935.265,61	5.951.385,74	6.806.241,49	5.802.806,90	5.789.340,23	5.789.340,23	-14,74			
2 Spese in con	2 Spese in conto capitale									
	398.633,08	252.494,04	10.831.467,82	1.592.399,08	2.637.199,08	2.637.199,08	-85,30			
3 Spese per in	3 Spese per incremento attività finanziarie									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
4 Rimborso Prestiti										
	273.223,40	210.184,77	141.651,39	162.988,51	162.988,51	162.988,51	+15,06			
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale	6.607.122,09	6.414.064,55	17.779.360,70	7.558.194,49	8.589.527,82	8.589.527,82				

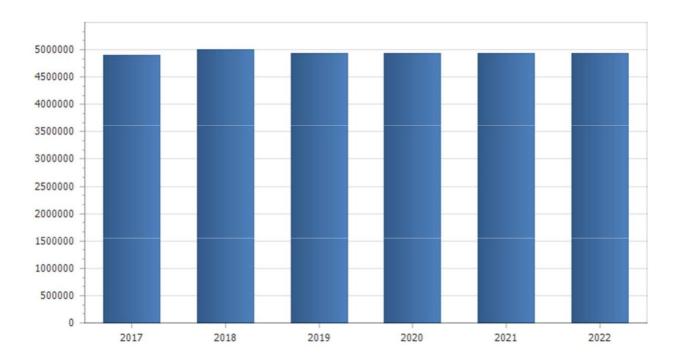




12. Analisi delle entrate

Analisi delle entrate titolo I

		Trend storico			Progra	Scostamento esercizio 2020						
Tipologia		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	rispetto all'esercizio 2019				
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni								
1.1	1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati											
		4.237.551,92	4.307.048,19	4.246.909,04	4.266.909,04	4.266.909,04	4.266.909,04	+0,47				
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali												
		654.741,39	692.904,54	692.904,54	672.580,27	672.580,27	672.580,27	-2,93				
	Totale	4.892.293,31	4.999.952,73	4.939.813,58	4.939.489,31	4.939.489,31	4.939.489,31					



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

ANALISI PRINCIPALI TRIBUTI.

Imposte e Tasse

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76%; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per l'esercizio corrente la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore negli esercizi precedenti: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'IMU sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Come introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2016, e confermato anche per le annualità successive incluso l'esercizio in corso, è in vigore il nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del
 D.Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori indicazioni sono state introdotte per gli **immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;

• il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI, così come introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per gli esercizi successivi.

Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per l'esercizio corrente e ridotta del 25%.

Imposta municipale unica									
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)		
2019 2020		2019	2020	2019	2020	2019	2020		
Imu I^ aliquota	0,40	0,40	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	
Imu II^ aliquota	1,06	1,06	1.240.000,00	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00	1.240.000,00	
Fabbricati produttivi	0,30	0,30	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Altro	0,20	0,20	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		Totale	1.246.500,00	1.246.500,00	53.500,00	53.500,00	1.300.000,00	1.300.000,00	

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/2001 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (in realtà le tariffe sono invariate dal 1993), registrando, negli ultimi esercizi, una graduale ma costante flessione del gettito.

Per questo motivo, e grazie a quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) art. 1, comma 919, la Commissione Straordinaria, al fine di poter garantire le entrate sufficienti a finanziare gli attuali programmi di spesa, con Deliberazione adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 26 del 29.01.2019, ha disposto un aumento delle tariffe dell'Imposta Comunale di Pubblicità, per cui la previsione dell'esercizio corrente risulta pari ad euro 20.000,00, anche alla luce delle previsioni formulate dalla Ditta affidataria del "Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo all'area delle entrate comunali e servizio affissioni".

La stessa ditta gestisce le attività di accertamento e riscossione dell'imposta.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e

l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio corrente, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)

Ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo n. 446/97, questo Comune, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. **86** del **07.12.2010** ha provveduto a sostituire la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) con il relativo Canone (COSAP), approvando - contestualmente - il relativo "Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche".

Conformemente al suddetto *Regolamento*, sono soggette al Canone le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito dell'esercizio precedente e delle previsioni comunicate dalla Ditta affidataria del "Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo all'area delle entrate comunali e servizio affissioni".

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune **non** si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, approvata, per l'anno corrente, con Deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 10 del 12.03.2019.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per l'esercizio corrente è stato calcolato partendo dalle comunicazioni del MEF conformemente alla rimanente normativa vigente.

Diritti sulle pubbliche affissioni

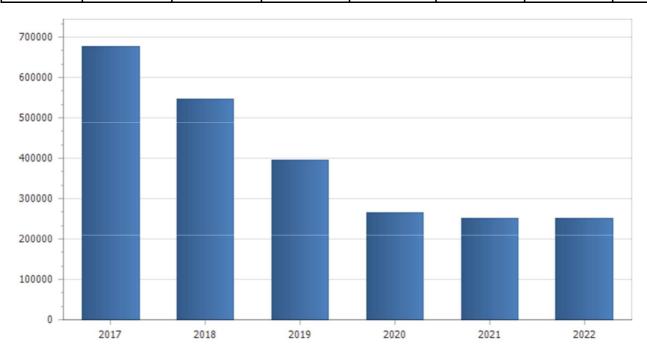
I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che non subivano aumenti tariffari dal 1993, sono state oggetto di una lieve ma costante flessione nel corso degli ultimi esercizi. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Per questo motivo, la Commissione Straordinaria, al fine di poter garantire le entrate sufficienti a finanziare gli attuali programmi di spesa, con la succitata Deliberazione adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 26 del 29.01.2019, ha disposto un aumento delle tariffe anche delle Pubbliche Affissioni, così come per l'Imposta Comunale di Pubblicità, per cui la previsione dell'esercizio corrente risulta pari ad euro 20.000,00, anche alla luce delle previsioni formulate dalla Ditta affidataria del "Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo all'area delle entrate comunali e servizio affissioni".

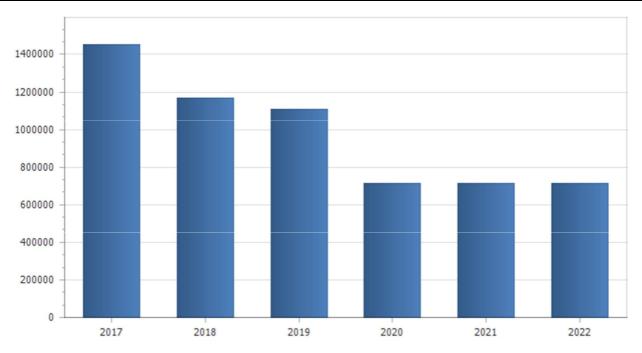
Analisi delle entrate titolo II

		Trend storico		Progra	ammazione plurie	ennale	Scostamento esercizio 2020	
Tipo	Tipologia	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	rispetto all'esercizio
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2020	2021	2022	2019
1.1	1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
		676.230,63	545.531,98	342.366,23	213.397,78	200.031,11	200.031,11	-37,67
1.3	Trasferir	nenti correnti da In	nprese					
	0,00 0,00		52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00	
	Totale	676.230,63	545.531,98	394.366,23	265.397,78	252.031,11	252.031,11	



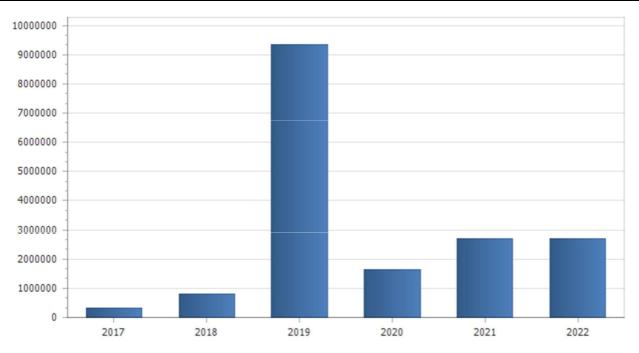
Analisi delle entrate titolo III

			Trend storico		Progra	mmazione plurie	ennale	Scostamento esercizio 2020	
Tip	ologia	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	rispetto all'esercizio	
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2020	2021	2022	2019	
1	Vendita (di beni							
		370.547,16	434.147,39	444.788,40	418.588,40	418.588,40	418.588,40	-5,89	
2	Entrate of	da famiglie derivant	i dall'attività di cont	rollo e repressione	delle irregolarità e	degli illeciti			
		734.101,67	399.758,95	314.100,00	144.100,00	144.100,00	144.100,00	-54,12	
3	Interessi	attivi da titoli o fin	anziamenti a medio	- lungo termine					
		189.835,48	73.660,79	180,00	180,00	180,00	180,00	0,00	
4	Altre ent	rate da redditi da c	apitale						
		928,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Indenniz	zi di assicurazione							
		156.420,20	262.359,50	350.153,63	150.239,00	150.139,00	150.139,00	-57,09	
	Totale	1.451.832,51	1.169.926,63	1.109.222,03	713.107,40	713.007,40	713.007,40		



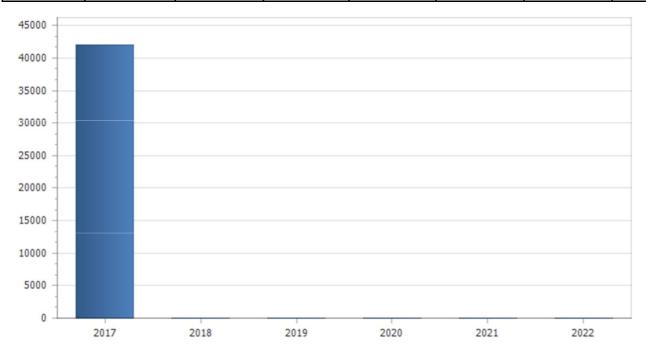
Analisi delle entrate titolo IV

			Trend storico		Progra	ammazione plurie	ennale	Scostamento esercizio 2020	
Tipo	ologia	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	rispetto all'esercizio	
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2020	2021	2022	2019	
2.1	Contribu	uti agli investiment	i da amministrazior	ni pubbliche					
		30.000,00 486.919,63		9.120.230,54	1.455.200,00	2.500.000,00	2.500.000,00	-84,04	
3.10	Altri tras	sferimenti in conto	capitale da ammin	istrazioni pubbliche	1				
	16.000,00 9.000,00		9.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4.1	Alienazi	one di beni materia	ali						
		22.221,06	104.977,35	35.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-71,43	
4.2	Cession	e di Terreni e di be	eni materiali non pr	odotti					
		10.969,18	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	
5.1	Permess	si di costruire							
		227.970,44	206.464,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	
	Totale	307.160,68	807.360,98	9.340.130,54	1.640.200,00	2.685.000,00	2.685.000,00		



Analisi entrate titolo VI

			Trend storico		Progra	ennale	Scostamento esercizio 2020		
Tipo	logia	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	rispetto all'esercizio	
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2020	2021	2022	2019	
3.1	Finanzia	menti a medio lungo	o termine						
	42.000,00 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale 42.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



			Cassa D	epositi e Prest	titi		
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
2017	20	2037	0	38.067,38	1.672,11	1.005,31	36.395,27
2015*	20	2035	0	139.465,86	6.287,52	5.735,68	133.178,34
2015*	20	2035	0	28.236,66	1.335,60	996,22	26.901,06
2015*	20	2035	0	58.532,43	2.737,98	2.144,66	55.794,45
2015*	20	2035	0	133.028,23	6.222,68	4.874,22	126.805,55
2015*	20	2035	0	117.064,79	5.475,95	4.289,31	111.588,84
2015*	20	2035	0	39.492,58	1.845,70	1.451,34	37.646,88
2003	20	2023	0	110.314,61	25.785,53	4.625,29	84.529,08
2002	20	2022	0	37.288,41	11.785,26	1.822,18	25.503,15
2002	20	2022	0	53.197,76	16.813,54	2.599,62	36.384,22
2002	20	2022	0	30.857,27	9.733,01	1.565,13	21.124,26
2002	20	2022	0	57.619,36	18.220,17	2.788,97	39.399,19
			Totale	843.165,34	107.915,05	33.897,93	735.250,29

^{*} Anno di rinegoziazione.

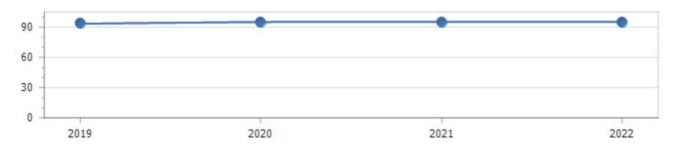
		Altri	istituti di cre	dito			
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
BANCA POPOLARE PUGLIESE - MUTUI	2005	20	2024	93.243,34	17.913,91	2.470,71	75.329,43
BANCA POPOLARE PUGLIESE - MUTUI	2012	20	2031	87.559,11	5.715,83	3.695,63	81.843,28
BANCA POPOLARE PUGLIESE - MUTUI	2012	20	2031	69.923,51	4.535,15	3.027,29	65.388,36
REGIONE PUGLIA	2017	10	2026	197.225,86	28.580,66	0,00	168.645,20
		Totale	447.951,82	56.745,55	9.193,63	391.206,27	

	Altre forme di indebitamento											
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto						
-	-	-	-	-	-	-						
			Totale									

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

Indicatore autonomia finanziaria											
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 202:	i	Anno 2022				
Titolo I + Titolo III	6.049.035,61		5.652.596,71		5.652.496,71		5.652.496,71				
Titolo I +Titolo II + Titolo III	6.443.401,84	93,88	5.917.994,49	95,52	5.904.527,82	95,73	5.904.527,82	95,73			



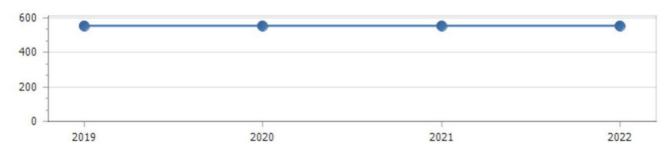
	Indicatore pressione finanziaria											
	Anno 201	9	Anno 2020		Anno 202	1	Anno 2022					
Titolo I + Titolo II	5.334.179,81		5.204.887,09		5.191.520,42		5.191.520,42					
Popolazione	8.916	598,27	8.916	583,77	8.916	582,27	8.916	582,27				



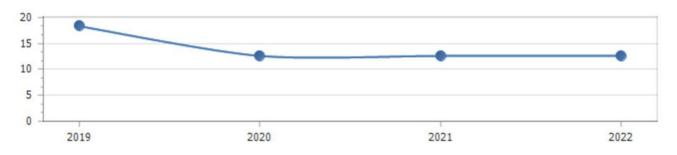
	Indicatore autonomia impositiva											
	Anno 2019	Anno 2020		Anno 202	L	Anno 2022						
Titolo I	4.939.813,58		4.939.489,31		4.939.489,31		4.939.489,31					
Entrate correnti	6.443.401,84	76,66	5.917.994,49	83,47	5.904.527,82	83,66	5.904.527,82	83,66				



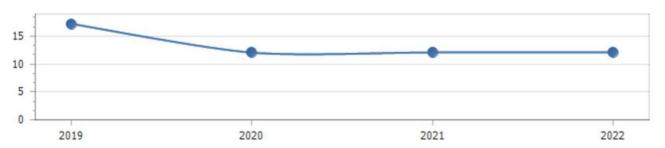
	Indicatore pressione tributaria											
	Anno 2019	9	Anno 2020		Anno 202	1	Anno 2022					
Titolo I	4.939.813,58		4.939.489,31		4.939.489,31		4.939.489,31					
Popolazione	8.916	554,04	8.916	554,00	8.916	554,00	8.916	554,00				



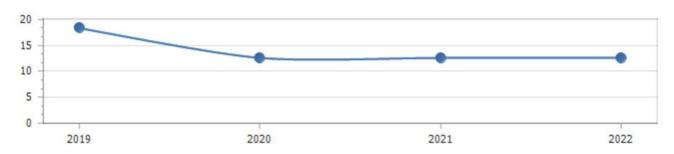
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie											
	Anno 2019)	Anno 2020		Anno 2021		Anno 202	2			
Titolo III	1.109.222,03		713.107,40		713.007,40		713.007,40				
Titolo I + Titolo III	6.049.035,61	18,34	5.652.596,71	12,62	5.652.496,71	12,61	5.652.496,71	12,61			



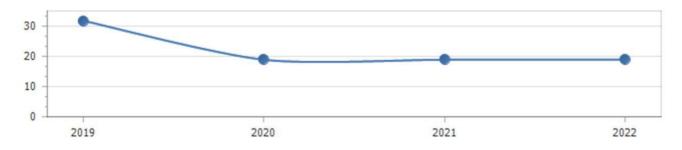
Indicatore autonomia tariffaria										
Anno 2019 Anno 2020					Anno 2021	i	Anno 202	2		
Entrate extra-tributarie	1.109.222,03		713.107,40		713.007,40		713.007,40			
Entrate correnti	6.443.401,84	17,21	5.917.994,49	12,05	5.904.527,82	12,08	5.904.527,82	12,08		



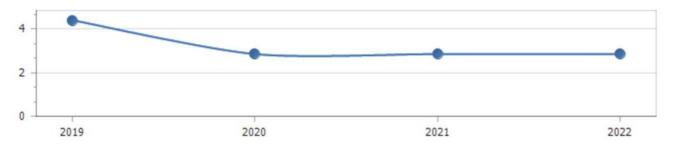
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie										
	Anno 2019	9	Anno 2020	0	Anno 202:	1	Anno 202	2		
Titolo III	1.109.222,03		713.107,40		713.007,40		713.007,40			
Titolo I + Titolo III	6.049.035,61	18,34	5.652.596,71	12,62	5.652.496,71	12,61	5.652.496,71	12,61		



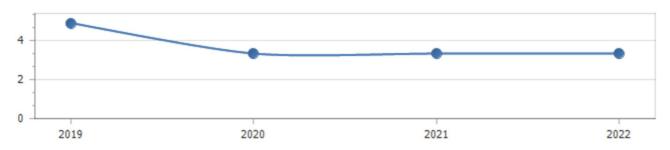
Indicatore intervento erariale										
Anno 2019 Anno 2020					Anno 202	1	Anno 202	2		
Trasferimenti statali	284.098,84		169.020,43		169.020,43		169.020,43			
Popolazione	8.916	31,86	8.916	18,96	8.916	18,96	8.916	18,96		



Indicatore dipendenza erariale										
Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021 An						Anno 202	2			
Trasferimenti statali	284.098,84		169.020,43		169.020,43		169.020,43			
Entrate correnti	6.443.401,84	4,41	5.917.994,49	2,86	5.904.527,82	2,86	5.904.527,82	2,86		



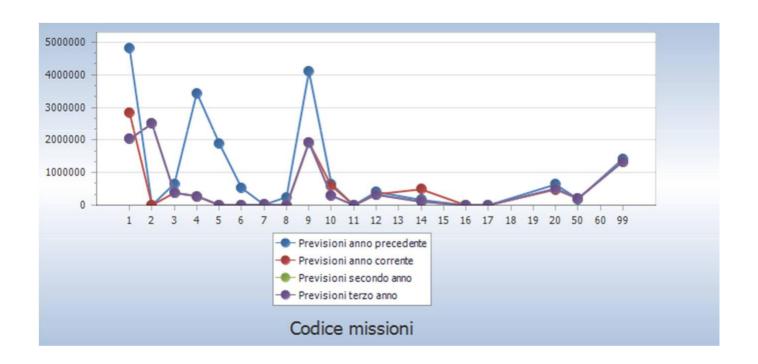
Indicatore intervento Regionale										
	Anno 201	9	Anno 202	0	Anno 202	1	Anno 202	2		
Trasferimenti Regionali	43.700,72		29.810,68		29.810,68		29.810,68			
Popolazione	8.916	4,90	8.916	3,34	8.916	3,34	8.916	3,34		



		Anzianità d	dei residui	attivi al 1/	1/2019		
	Titolo	Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	583.077,07	363.019,90	235.692,25	395.720,97	1.515.022,61	3.092.532,80
2	Trasferimenti correnti	7.076,08	0,00	15.328,35	1.200,00	18.048,25	41.652,68
3	Entrate extra-tributarie	136.019,15	48.737,53	216.956,93	581.504,25	683.121,65	1.666.339,51
4	Entrate in conto capitale	0,00	338.350,05	75.144,75	9.530,55	430.763,32	853.788,67
6	Accensione Prestiti	75.357,27	0,00	0,00	42.000,00	0,00	117.357,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.151,90	273,71	101,89	0,00	6.161,42	39.688,92
	Totale	834.681,47	750.381,19	543.224,17	1.029.955,77	2.653.117,25	5.811.359,85

13. Analisi della spesa

			Trend storico	_	Progra	mmazione plurie	nnale	Scostamento
M	lissioni	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	esercizio 2020 rispetto
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	all'esercizio 2019
1	Servizi ist	ituzionali, generali e	di gestione					
		2.548.331,85	2.310.130,46	4.810.456,43	2.834.226,38	2.029.026,38	2.029.026,38	-41,08
2	Giustizia							
		700,00	685,78	700,00	700,00	2.500.700,00	2.500.700,00	0,00
3	Ordine pu	ubblico e sicurezza						
		537.549,27	545.572,13	662.976,03	381.564,85	381.564,85	381.564,85	-42,45
4	Istruzione	e e diritto allo studio						
		214.860,24	282.396,37	3.443.902,66	279.894,68	279.894,68	279.894,68	-91,87
5	Tutela e v	valorizzazione dei be	ni e attività culturali					
		16.535,47	38.706,00	1.900.415,64	7.850,00	3.950,00	3.950,00	-99,59
6	Politiche (giovanili, sport e tem	npo libero					
		4.265,53	4.700,00	527.443,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00	-98,45
7	Turismo							
		12.500,00	15.390,00	15.000,00	3.990,50	15.000,00	15.000,00	-73,40
8	Assetto d	el territorio ed edilizi	ia abitativa					
		1.150,11	23.008,75	250.331,73	1.020,00	1.020,00	1.020,00	-99,59
9	Sviluppo	sostenibile e tutela d	lel territorio e dell'ar	mbiente				
		1.907.358,14	1.949.183,19	4.104.205,27	1.924.546,71	1.924.546,71	1.924.546,71	-53,11
10	Trasporti e	diritto alla mobilità						
		328.757,87	297.803,14	657.486,62	597.815,00	297.815,00	297.815,00	-9,08
11	Soccorso	civile						
		0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
12	Diritti socia	ali, politiche sociali e	famiglia					
		585.265,65	391.211,72	410.668,07	336.152,07	322.785,40	322.785,40	-18,15
14	Sviluppo ed	conomico e competit	tività					
		110.191,03	116.910,30	165.619,35	489.610,00	109.610,00	109.610,00	+195,62
16	Agricoltura	, politiche agroalime	entari e pesca					
		0,00	170.322,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e d	diversificazione delle	fonti energetiche		'			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e a	ccantonamenti			'			
		0,00	0,00	638.110,84	484.966,01	507.756,51	507.756,51	-24,00
50	Debito pu	ıbblico			<u>'</u>			
		339.656,93	268.044,02	190.545,06	206.158,29	206.158,29	206.158,29	+8,19
99	Servizi per	conto terzi			<u>'</u>			
		770.433,85	754.184,12	1.424.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	-5,61
	Totale	7.377.555,94	7.168.248,67	19.204.275,70	8.903.109,49	9.934.442,82	9.934.442,82	



	Esercizio 2020 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.931.827,30	902.399,08	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	381.564,85	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	279.894,68	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	3.990,50	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.924.546,71	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	287.815,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	336.152,07	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	109.610,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	484.966,01	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	43.169,78	0,00	0,00	162.988,51	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	5.802.806,90	1.592.399,08	0,00	162.988,51	0,00

Indicatori parte spesa

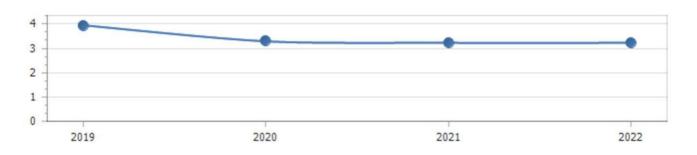
Indicatore spese correnti personale										
	Anno 2019 Anno 2020						Anno 202	2		
Spesa di personale	1.824.594,15		1.580.587,41		1.560.587,41		1.560.587,41	20.20		
Spesa corrente	6.378.706,65	28,60	5.379.995,89	29,38	5.343.638,72	29,20	5.343.638,72	29,20		



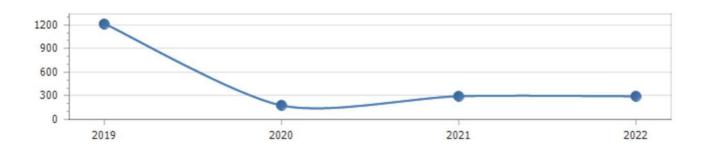
Spesa per interessi sulle spese correnti										
Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021						Anno 202	2			
Interessi passivi	48.893,67		43.169,78		43.169,78		43.169,78			
Spesa corrente	6.806.241,49	0,72	5.802.806,90	0,74	5.789.340,23	0,75	5.789.340,23	0,75		



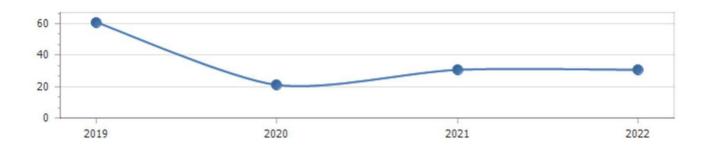
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente										
	Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022							2		
Trasferimenti correnti	268.899,41		190.699,41		187.199,41		187.199,41			
Spesa corrente	6.806.241,49	3,95	5.802.806,90	3,29	5.789.340,23	3,23	5.789.340,23	3,23		



Spesa in conto capitale pro-capite										
Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022							22			
Titolo II – Spesa in c/capitale	10.831.467,82		1.592.399,08		2.637.199,08		2.637.199,08			
Popolazione	8.916	1.214,83	8.916	178,60	8.916	295,78	8.916	295,78		



	Indica	tore	propensione	e inve	stimento			
	Anno 2019		Anno 202	0	Anno 202:	i	Anno 202	2
Spesa c/capitale	10.831.467,82		1.592.399,08		2.637.199,08		2.637.199,08	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	17.779.360,70	60,92	7.558.194,49	21,07	8.589.527,82	30,70	8.589.527,82	30,70



	A	nzianità de	ei residui p	assivi al 1	/1/2019		
	Titolo	Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	134.986,67	32.617,56	347.325,09	949.144,40	1.758.819,19	3.222.892,91
2	Spese in conto capitale	14.000,00	21.579,06	37.930,57	7.564,03	166.021,90	247.095,56
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	48.962,66	3.429,14	140,00	0,00	43.666,26	96.198,06
	Totale	197.949,33	57.625,76	385.395,66	956.708,43	1.968.507,35	3.566.186,53

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.892.293,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	676.230,63
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	1.451.832,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.020.356,45
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	702.035,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	43.169,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	658.865,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	1.291.117,16
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.291.117,16
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

⁽²⁾ Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con
 particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione
 al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

				Finalità/	Obiettivo			Scostamento
			Trend storico		Progra	Programmazione pluriennale		
Prog	Programma Esercizio 2017		Esercizio Esercizio 2018 2019		Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2019
proced	limenti. Erogazi	Realizza comunicazione e one di servizi di chali: il sostegno fo	sia nell'ambito comunità ammi livelli dell'ammir consulente, am legislativo; 4) le spese relative a specifici prograr e partenariato; gli organi di info per la gestione Motivazione dell quantitativo dei azione nuovo sito le informazioni ornito dalla struttu inoltre consentirà supporto della st miglioramento di dell'anno, dei Re e realizzazione ni	della loro attività nistrata. Compren sistrazione; 2) gli ministrativo e p attrezzature mat gli uffici delle cornmi di spesa. Cor le spese per la commazione) e le m delle istanze or e scelte: Adempir servizi garantiti a i stituzionale con Automazione delle segreteria assicu ura comunale per uttura comunale, el rapporto degli (golamenti pubblica uvovi profili istituzi nistrazione repubblica profili istituzioni istituzione degli (golamenti pubblica puovi profili istituzi	rerà assistenza te netterà il corretto	ell'ambito di que tive a: 1) l'ufficio a tutti i livelli de agli uffici del ell'esecutivo, ufficie svolgono speci per lo sviluppo duzionale (in partizionali (cerimonia cittadini attraviantenimento/mignali. uida AGID. Incre dedicate alla puborico giuridica fin adempimento di empre in continu degli organi istituzermetterà il conse con la cittadinan istituzionale. Gest I network, in mod	Ila espletata nel o del capo dell'es o del capo dell'es ell'amministrazione capo dell'esecutici di supporto. No fiche funzioni e sell'ente in un'ottic colare in relazione ale). Acquisizione erso l'apposita si glioramento del livomentare la fruibili oblicazione delle in alizzata al corrett quanto prescritto a evoluzione e aguinali medesimi. I guimento della finaza. Controlli a carione pagina FACEI	rapporto con la secutivo a tutti i e; 3) il personale vo e del corpo n comprende le ono attribuibili a ca di governance e ai rapporti con modulo sito web ezione riservata. vello qualitativo e tà del sito web e oformazioni e dei o funzionamento o dalle leggi e dai giornamento) ed l giusto e corretto alità riguardante il mpione, nel corso BOOK istituzionale
		0,00	0,00	190.742,65	80.228,50	80.228,50	80.228,50	-57,94

		1	·
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabilie e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento del beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Motivazione delle scelte: Adempimenti inerenti la riforma dell'armonizzazione contabile: Il decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione contabilie: Il decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione contabilie: Il particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione. Tra le regole contabili uniformi particolare rilevanza assume tra gli altri il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico - patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziari
		Obiettivo:	Garantire l'equità nel trattamento fiscale e tariffario, il ripristino ed il mantenimento degli equilibri finanziari, trasparenza nei documenti di programmazione, gestione e rendicontazione. "Armonizzazione" sistema contabile del Comune. Razionalizzare gli interventi e utilizzare al meglio le risorse del patrimonio pubblico Revisione della struttura contabile del Bilancio in vista dell'adozione di un nuovo sistema contabile sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 118/2011.
		0,00	0,00 263.272,80 255.310,00 255.310,00 -3,02
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali. Motivazione delle scelte: L'ente ha affidato, con gara ad evidenza pubblica, il supporto per la gestione di tutte le entrate comunali a Società esterne pur restando intestati al Comune tutti i conti correnti sui quali vengono effettuati i pagamenti dei contribuenti. Il funzionario responsabile del Programma è funzionario dipendente dell'Ente.
		Obiettivo:	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati. Si precisa che la lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario per garantire le corrette entrate dell'Ente, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.
		0,00	0,00 408.562,33 355.562,33 355.562,33 -12,97
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le eventuali spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Motivazione delle scelte: Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti.

Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge. Gara compiti in materia di edilizia e di urbanistica; Garantire l'adeguamento dei compiti dalle legge e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.	- Investimento: Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e sicurezza. Assicurare le necessarie attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale. Interventi di riqualificazione delle aree sociali urbane degradate. - Erogazione di servizi di consumo: Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti a fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per tipo specifico di utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge. Garantire l'adempimento dei compiti in materia di edilizia e di urbanistica; Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle legge e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti. 0,00 1.679.720,74 40.224,65 37.024,65 37.024,65 -97,61 Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi per la						
0,00 0,00 1.679.720,74 40.224,65 37.024,65 37	7.024,65 -9	97,61					
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al manten programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica, edilizia prine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle nor prese dall'Amministrazione Comunale. Motivazione delle scelte: Le politiche intendono garantire e migliorare, per quanto possibile, sotto il profilo qualiti servizi erogati di competenza del servizio. Assicurare lo svolgimento o programmazione e realizzazione delle opere incluse nell'elenco delle opere pilancio e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate nel trie. Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione connesse al servizio st	e pubbliche, comprende privata e manutenzioni, rmative e/o alle decision e intraprese dagli Uffici tativo e quantitativo i delle attività finalizzate pubbliche allegato al ennio.	e le i, al oni					
Obiettivo: l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia, nei termini sta							
comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti. 0,00 0,00 314.690,38 999.119,08 223.919,08 223	3.919,08 +21	17,49					
Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettor Motivazione delle scelte: Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legg in vigore e relativa all'Ufficio Anagrafe, all'ufficio Stato civile, all'	Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile. Motivazione delle scelte: Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore e relativa all'Ufficio Anagrafe, all'ufficio Stato civile, all'Ufficio Elettorale, alla documentazione amministrativa, unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo più funzionale per il cittadino.						
Elezioni e consultazioni 7 popolari - Anagrafe e stato civile Obiettivo: Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termi tempo / economicità. Nello specifico: rilascio dei documenti in tempo reale. di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede note attenzione alle norme di attuazione della normativa. Procedure di riconoscir jure sanguinis dei cittadini con avi italiani. È già in corso la messa a regime (prevista per il triennio) del nuovo sistema denominato A.N.P.R., attivato nell'anno 2018, il quale prevede un interscam amministrazioni a livello nazionale relativamente alla popolazione residente.	i: soddisfare i bisogni e ini di qualità / quantità . Rilascio delle attestazi evole dispendio di energ mento delle cittadinanz a anagrafico nazionale, nbio di dati tra le pubbl	i / ioni gie e ze					
		30,29					
Rientrano nel programma tutte le attività di assistenza alle attività e ai s amministrativa dell'Ente. Non comprende le spese per l'erogazione, a qualu finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in stessa.	servizi svolti dalla macc inque titolo, di ris	china					
amministrativa agli enti locali Obiettivo: Ottemperare agli adempimenti di legge perseguendo il mantenimento / mig qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.	glioramento del livello						
0,00 0,00 1.700,00 1.700,00 1.700,00 1	1.700,00	0,00					
servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestio riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre spesa. Nel programma sono inserite anche le spese per i servizi postali del generali dell'Ente.	specifiche missioni di Comune e varie spese						
generali Obiettivo: Ottemperare agli adempimenti di legge perseguendo il mantenimento / m	miglioramento del liv	ivello					
qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.							
qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.	7.670,38 -5	58,20					

Missione: 2 Giustizia

					Finalità/	Obiettivo			Scostamento
Duamana			Trend storico		Prograi	mmazione pluri	ennale	esercizio	
	Programma		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio
			Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2019
			Finalità:	tecnico, amminis Comune necessa	strativo e gestiona ari al funzionamen	ile per gli acquisti ito e mantenimen	, i servizi e le ma to delle Caserma	amento dei servizi nutenzioni di com dei carabinieri ai Carabinieri è di pi	petenza del sensi della
2	Casa circon e altri serviz		Obiettivo:	Pubbliche, la cos - Erogazione di s Conservazione d	struzione della nuo servizi di consumo	ova Caserma dei (o: ne di garantire un	Carabinieri, a part	nel Piano Triennalo tire dall'Anno 2022 l'uso e sicurezza a	2.
			0,00	0,00	700,00	700,00	700,00	2.500.700,00	0,00
		<u>Totale</u>	0,00	0,00	700,00	700,00	700,00	2.500.700,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

				Finalità,	/Obiettivo			Scostamento
	Dua mua mana		Trend storico	1	Progra	ımmazione plur	iennale	esercizio
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2015
		Finalità:	di consumo) e si modo possibile a Comunale .Sono presenti sul terri ordine pubblico i stradale, anche i controlli sul rispe	viluppo (investime i bisogni dei citta comprese anche torio. Interventi c e sicurezza. Presio mediante la sperii etto delle leggi, de	enti) dei servizi di dini, alle normati e le attività in che rientrano nell' dio del territorio a mentazione di sere i regolamenti e ce	polizia locale, al ve e/o decisioni p forma di collabora ambito della polit ittraverso gli inter vizi a maggior co legli atti di pianifi	ica regionale unita rventi in materia c ntatto con il cittac cazione vigenti.	nel miglior trazione forze di polizia aria in materia di di sicurezza dino, nonché i
1	Polizia locale e amministrativa	Obiettivo:	stradale; preven velocità e, in ger sulle strade. Massima attenzia accanto a tale as codice della stra della Polizia Loca che regolano la scoesione sociale recupero delle se Gestire l'esecuz Codice Penale e stradale e alle vi - Potenziare il Gi - Garantire lo svi della pianificazio Civile. Per quanto rigu l'implementazior territorio. - Mantenimento e repressione in regionali; - utilizzazione di controlli in mate - ottimizzazione o soggette a rischi	zione finalizzata a nerale, di tutti que one finalizzata al spetto subentra p da in ogni suo aspale come protagor vita civile, migliora. Garantire la gestanzioni. Altri obiet zione e la trasmisi da norme penali dolazioni edilizie. ruppo di Proteziori iluppo delle attiviti ne anche intercor uarda le spese con e e il miglioramento materia di circol di strumenti per co ria commerciale; di tutte le attività dell'attività di vigili do; attività di controllo surale.	alla repressione de comportamenti raggiungimento do i la parte repres petto. Inoltre, è inista della sicurez are le condizioni di tione delle funzioni titivi: sione degli atti co speciali, oltre di cone Civile ed incrertà di prevenzione munale e investimi di Investimento, nto della segnale dei servizi erogati lazione stradale, controlli di polizia si tradizionali affidalanza in prossimiti	elle attività causa atti a creare turb li standard di sicu siva attraverso l'a ttenzione dell'Am za dei cittadini pe di vivibilità nel pa ni burocratiche e enseguenti all'acci quelli connessi alla mentare la collabo dei rischi sul terrienti a sostegno o sono previsti in cica stradale previtati, in particolare pe di regolamenti co tradale sulle infra ate alla Polizia Lorà di edifici scolasti	itorio mediante il del gruppo comun bilancio intervei isto nel servizio di per quanto riguardo munali e di tutte zioni in gestione a	ali, dell'eccessiva ca circolazione nente accettabili; e violazioni al orizzare il ruolo etto delle norme ca civile e la I il pieno ti previsti dal infortunistica rafforzamento ale di Protezione nti per gestione la la prevenzione le leggi statali e associata;
		0,00	0,00	662.976,03	381.564,85	381.564,85	381.564,85	-42,45
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	662.976,03	381.564,85	381.564,85	381.564,85	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

				Finalità/	Obiettivo (Canatamanta
	_		Trend storico		Progra	mmazione plur	iennale	Scostamento esercizio
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	
1	Istruzione	Finalità:	comprende il ser contributi alle sci qualificata nel se i genitori acquist Le famiglie in co richiedere l'esono necessarie alla d Motivazione delle paritarie, alle qua possibile dei serv	vizio di refezione uole paritarie privitore tramite gara ano i buoni pasto ndizione di disagiero. Ripartizione di rigenza scolastica scelte: Sul territali vanno garantitizi erogati.	scolastica per le sate. Il servizio di a ad evidenza publico o economico, con dei fondi assegnata per l'acquisto de orio comunale sone tutte le azioni a	scuole statali e pa mensa scolastica oblica. Per fruire d ISEE pari o inferi ti dalla Regione P ell'attrezzatura ne no presenti due s sostegno, al fine	cuole materne sta di assicurare la n	arredi e i ad una ditta anda individuale possono ito delle somme itali, oltre a tre nassima qualità
•	prescolastica	Obiettivo:	gli scolari il servi tempi di vita e di indicato nel Prog investimento: - Adeguamento a - Realizzazione I Per quanto conce	zio di mensa scoli i lavoro dei genito ramma Triennale alle Norme di Sicu mpianto " <i>Solar Co</i> erne l'erogazione	astica, migliorare ori, far permanere delle Opere Pubb urezza della Scuola cooling" a servizio	il funzionamento i bambini in amb bliche, poi, sono p a Materna di Via I della Scuola Mate umo, invece, sara	rna di Via Berta. nno messe in atto	vate conciliare i Così come interventi di
		0,00	0,00	700.451,45	25.019,68	25.019,68	25.019,68	-96,43
		Finalità:	servizi di consum esplicitato e desc bisogni dei cittac Motivazione delle come scuola prin	no) e sviluppo (inveritto nelle succes dini, alle normative e scelte: Sul territ naria e scuola sec	vestimenti) dei se sive sezioni, al fir e e/o alle decisior orio comunale so condaria di primo	rvizi relativi all'ist ne di rispondere n ni prese dall'Amm no presenti due s grado. Le risorse	mantenimento (er ruzione, come più el miglior modo p inistrazione Comu trutture, utilizzate dell'ente verranno e rispondenti ai bis	chiaramente ossibile ai nale. rispettivamente o convogliate in
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Obiettivo:	- Interventi di In mantenere detti energetico. Adeg funzione dell'otte affinché siano apindicato nel Prog - Riqualificazion - Adeguamento - Realizzazione - Adeguamento Ten. G. Dimo" - Erogazione di garar la popolazione so progetti rivolti al di coscienza dell' economico alla a servizi affidati tra	vestimento: Gara immobili in buone juare gli stessi al enimento delle va oplicate le diverse ramma Triennale ne e messa in Sico alle Norme di Si impianto Geoterro sismico ed altre dervizi di consumo titre le condizioni colastica e con pa recupero delle triambiente e dell'ir ttività didattiche di simmonipoli in propersione delle triambiente e dell'ir ttività didattiche di simmonipoli in propersione di propersione delle triambiente e dell'ir ttività didattiche di simmonipoli in propersione di propersione delle triambiente e dell'ir ttività didattiche di propersione delle di propersione	e condizioni di effi fine di garantire l' rie autorizzazioni normative vigent delle Opere Pubb urezza della Scuo curezza della Scuo mico a servizio de opere per la pien o: Per quanto rigu concrete affinché irticolare riguardo adizioni e dell'ider mportanza delle b ed ai progetti dell blica il mantenime	dei necessari intricienza e di sicure defficienza e la sicure defficienza e la sicure defficienza e la sicure de ficienza e la sicula parte dei diveri in materia di sicula Elementare "G. ola Elementare "G. ola Elementare "G. ola Elementare "G. ola Elementa agibilità e funzi arda l'erogazione e si esplichi un effi ai ragazzi diversantità del paese e luone regole di rise scuole. La prog	erventi manutenti ezza e volti anche eurezza della struti rsi enti preposti al eurezza. A tal prop sti i seguenti inter . Oberdan";	al risparmio tura pubblica in controllo osito, così come venti: "; la Media "S. gramma si studio, per tutta re promuovere maggiore presa te. Sostegno ennale dei
		0,00	0,00	2.574.038,17	85.500,00	85.500,00	85.500,00	-96,68
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	modo possibile a Comunale. Motivazione delle tra l'altro, una S delle azioni sono	isto di ausili didat il bisogni dei citta e scelte: Sul territ cuola Primaria e u o dettate dalle nec	tici per studenti d idini, alle normati corio comunale è p una Scuola Secono	liversamente abili ve e/o alle decisio presente un Istitu daria di Primo Gra dall'ordinaria ami	garantire il traspo al fine di rispondo ni prese dall'Amm ito Comprensivo cado. Le scelte dell ministrazione dell' l'Istituto.	ere nel miglior ninistrazione he comprende, e politiche e

		Obiettivo:	Garantire il diritt lavoro dei genito servizio e della v Gli obiettivi sopr - Erogazio competente, pa ISEE pari e/o inf - Fornitura di au diversamente ab ausili didattici al	Garantire il servizio di trasporto scolastico agli studenti che abitano in zone periferiche e/o rurali. Garantire il diritto all'istruzione di tutti gli aventi diritto e nel contempo conciliare i tempi di vita e di lavoro dei genitori impossibilitati ad accompagnare i propri figli a scuola. Migliorare la qualità del servizio e della vita in ambiente scolastico Gli obiettivi sopra elencati saranno perseguiti mediante l'erogazione dei seguenti servizi di consumo: Erogazione facilitazioni di viaggio: Gli interessati al servizio faranno apposita domanda all'ufficio competente, pagando l'importo previsto essendo un servizio a domanda individuale. I cittadini con ISEE pari e/o inferiore ad € 4089,54 potranno chiedere l'esonero dal pagamento del servizio. Fornitura di ausili didattici per gli studenti diversamente abili: la scuola, o i genitori dello studente diversamente abile, al fine di facilitare la frequenza scolastica dell'alunno, potranno richiedere specifici ausili didattici all'ufficio preposto, che procederà all'acquisto dietro prescrizione medico-specialistica. 0,00 163.702,00 163.702,00 163.702,00 163.702,00 0,00					
		0,00	-	-	-	· · · / · ·	•	Ť	
7	Diritto allo studio	Finalità:	servizi di consur esplicitato e pre bisogni dei cittar relativi all'istruzi manutenzione di concerne le inizi II Programma co ai servizi che co refezione e ad a Si continuerà a si dei contributi già scolastica secon scolastico secon formativa e la qui assistenza e co ricreazione, spoi Riqualificazione e ambiente adat Motivazione dell le condizioni co scolastica e con La programmazi	no) e sviluppo (inscritto nelle succe dini, alle normativone includono atti elle strutture, non ative educative e omprende gli inter mpetono all'ente l zioni più strategich sostenere le scuole à previsti per leggi do criteri di qualit do criteri di qualit ualità dei servizi ci t, gioco e svago, delle strutture sco to ai bambini. e scelte: Il progra ncrete affinché si particolare riguaro one dei servizi aff	do ai ragazzi diver idati tramite appa	rvizi relativi all'istine di rispondere i i prese dall'Ammi ell'adeguato funzio porto alle istituzi tto allo studio. alla scuola mater stenza scolastica iritto allo studio. to delle attività di azione ed il contra, garantire l'eroga. Consolidare la conere l'accesso all' estivo, offrendo ludiche, formativo aree adiacenti, asversalmente ai ettivo diritto allo esamente abili. Ito implica il man	ruzione, come più nel miglior modo i inistrazione Comu onamento delle so oni scolastiche pe na, elementare e all'handicap, il tra dattiche attravers follo dei servizi di azione del servizi di qualità educativa di istruzione. Risport ai ragazzi l'opport ie e socializzanti. , risparmio energe vari ordini di scuo studio, per tutta tenimento della q	chiaramente possibile ai inale. I servizi cuole e della r quanto media in ordine isporto e la o l'integrazione refezione o di trasporto dell'offerta ndere al bisogno tunità di etico, sicurezza ola, garantendo la popolazione	
		Obiettivo:	Attuazione piano Concessione cor Completamento memoria di "Ano Miglioramento desigenze dei suo necessità, garar Per quanto rigua concrete affinch particolare rigua Inoltre promuov una maggiore pidell'ambiente. Sostegno econo La programmazi	o al diritto per lo s atributi alle famigli della procedura d gelica Pirtoli", vitti ella qualità dei se oi cittadini. Far cor tendo il pasto, in arda l'erogazione d é si esplichi un eff rdo ai ragazzi dive ere progetti rivolt resa di coscienza mico alla attività c one pluriennale de	rvizi scolastici al fi nciliare i tempi di v ambito scolastico, dei servizi, il progr fettivo diritto allo s	cudio. ei libri di testo. egnazione di nº 2 ne di rendere l'Er vita e di lavoro de ai propri figli. ramma si prefigge studio, per tutta l tradizioni e dell'i ll'importanza dell ogetti delle scuole ramite appalto im	2 Borse di Studio i nte più vicino e pa ei genitori che ne e di garantire le co a popolazione sco dentità del paese e buone regole di e.	artecipe alle hanno ondizioni olastica e con e proiettati ad i rispetto	
	Totale		-	3.443.902,66	279.894,68	279.894,68	279.894,68	-0,67	
	lotale	0,00	0,00	3.443.902,06	2/9.894,08	2/9.894,88	2/9.894,08		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

				Finalità/0	Obiettivo			Constanta			
			Trend storico		Progra	mmazione plurie	ennale	Scostamento esercizio			
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019			
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	nel miglior modo Comunale. Amm manutenzione di storico, patrimor Comprende le sp ed artistico, anci Comprende le sp dell'ente, e per divulgazione in n valorizzazione, I pinacoteche, mu Motivazione delle "Attività culturali proporre/eseguir tutela e restauro realizzazione di i patrimonio storici	iù chiaramente es o possibile ai bisoginistrazione e fun- strutture di inter- nio archeologico e pese per la conser- ne in cooperazione pese per la ricerca le attività con nateria di patrimo a manutenzione sei, gallerie d'arte e scelte: Il presen- re e interventi diver- re. Pertanto, nell'i del patrimonio ai niziative volte alla o, artistico e culture.	splicitato e descrit gni dei cittadini e zionamento delle esse storico e arti architettonico, lu vazione, la tutela e con gli altri orga a storica e artistica di realizzazione di inio storico e artis straordinaria, la e, teatri e luoghi di te Programma la si nel settore", co ndividuare quelli o rcheologico, storio a promozione, all'e urale) particolare i	to nelle successivialle decisioni presi attività per il sosto stico (monumenti, oghi di culto). e il restauro del pani, statali, regiona a correlata ai beni iniziative volte alla tico dell'ente. Con ristrutturazione li culto se di valoro vora strettamente in il quale vengono che sono i principa co ed artistico dell' educazione e alla o mportanza riveste	e sezioni, al fine e dall'Amministra egno, la ristruttui, edifici e luoghi di patrimonio archeolali e territoriali, co archeologici, stora promozione, all inprende le spese e il restauro di e e interesse stora di concerto co concordate le problematico de per le redivulgazione in mula collaborazione	izione razione e la di interesse plogico, storico competenti. rici ed artistici l'educazione e alla per la biblioteche, rico. con il programma rincipali azioni da la conservazione, lative attività di lateria di le tra il Settore dei			
		Obiettivo:	Per quanto rigua sono previsti i se - Riqualificazione - Valorizzazione Per quanto rigua	Lavori Pubblici e l'Ufficio Cultura, punto di riferimento delle Associazioni presenti sul territorio. Per quanto riguarda le spese di investimento, così come indicato nel Piano Triennale delle OO.PP., sono previsti i seguenti interventi: Riqualificazione del Centro Storico di Parabita con sistemazione di basolato e servizi per il Turismo; Valorizzazione e messa in sicurezza del Giardino degli Alcantarini. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi di consumo, invece, saranno assicurate tutte le iniziative volte alla valorizzazione, conservazione, tutela e restauro del patrimonio storico-artistico dell'Ente.							
		0,00	0,00	873.996,84	-	0,00	0,00	0,00			
			Il programma								
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità: Obiettivo:	culturali, al fine dall'Amministrazi attività culturali, il sostegno alle sesposizioni, giaro connotate da u Valorizzazione de Comprende le specialità della progettazio relativi uffici (me spese per la real produzioni teatra sostegno degli o impegnate nella Comprende le spinterventi per il storico. Comprende le spinterventi per il storico. Comprende le spintervento. Cor Non comprende Non comprende Motivazione delle per la progettazi sia come polo di sul territorio è fo Volta per volta sul territorio in o eventuali manife alla valorizzazione	di rispondere nel di one Comunale. In per la vigilanza e trutture con finali dini zoologici e orto prevalente inte ei beni di interesso per la valorizone definitiva ed e essa a norma, manizzazione, il funzione delle pese per sovvenzione delle pese per la tutela mprende le spese per la tutela mprende le spese le spese per la tutela maranno valutate le cocasione delle valutate le cocasione delle valutate le cocasione delle valutate le controlle delle tradizioni estive e cue delle tradizioni	miglior modo possibilitre, saranno ge la regolamentaziona regolamentaziona in ottorio, acquareresse storico, le estorico, le estorico estecutiva e direzio nutenzione straonomento o il sosiciche, mostre d'arta en operano nel se estività culturale estività culturale estività e alle struttura programmazioni lurrale finanziati a delle minoranze li per il finanziamenti di culturali e alle strutturali e alle presente di momenti di culturali e alle si momenti di culturali e alle il periodo locali quali, ad esi	sibile ai bisogni de estiti l'amministrazone delle strutture teche, musei, galli, arboreti, ecc.). Ce relative spese e il coordinament entazione e la trasne lavori inerenti dinaria, ristruttura tegno a manifesta e, ecc.), inclusi ttore artistico o cue artistiche. E i musei zoologici e dedicate al culto e, l'attivazione e il inche con il conconguistiche se non to degli istituti di ritistiche aventi pri sportive. enza attiva dell'En cultura ed intratterio. La collaborazi più ampio coinvo ii attività culturali manifestazione ir natalizio, ecc). Fempio, la Festa Parente delle struttere del prio are propositione in attalizio, ecc).	ci cittadini e alle coione e il funziona e culturali, per il ferie d'arte, teatri Qualora tali strutti afferiscono al proposito delle biblioteche formazione degli gli edifici a vocazizione, restauro). Izioni culturali (consovvenzioni, pre il turale, o delle oi coordinamento e roo delle risorse coordinamento e roo delle risorse coordinamento e roo delle risorse contiariamente finate come soggetto in cocasione del Informaticolare importationale.	amento delle funzionamento o i, sale per ure siano orogramma ne comunali. i spazi museali, ione museale e Comprende le oncerti, estiti o sussidi a rganizzazioni spese per gli e e interesse sul territorio di comunitarie. cifici settori alità turistiche. o di riferimento ello cittadino, iazioni presenti a la cittadinanza. da organizzarsi vi novembre, canza sarà data			
2	interventi diversi nel settore		culturali, al fine dall'Amministrazi attività culturali, il sostegno alle sesposizioni, giarconnotate da u Valorizzazione de Comprende le sp. Comprende le sp. della progettazio relativi uffici (me spese per la real produzioni teatra sostegno degli o impegnate nella Comprende le sp. interventi per il sestorico. Comprer programmi stratt Comprende le sp. d'intervento. Cor Non comprende Non comprende Motivazione delle per la progettazi sia come polo di sul territorio è fo volta per volta se sul territorio in o eventuali manifee	di rispondere nel di one Comunale. In per la vigilanza e trutture con finali dini zoologici e ori n prevalente intele beni di interesso dese per la promo pese per la valoriza di e cinematografi peratori diversi chi promozione, il funzione, il funzione, il funzione delle pese per sovvenzione delle pese per la tutela mprende le spese per la tutela mprende la spese per la tutela mprende le spese per la tutela mprende le spese per la tutela mprende le spese per la tutela mprende la spese per la	miglior modo pose noltre, saranno ge la regolamentaziona regolamentaziona in termo de la regolamentaziona culturali (biblio ii botanici, acquareresse storico, le e storico. Zione, lo sviluppo zazione, l'implemo secutiva e direzionamento o il sosiiche, mostre d'artine operano nel se attività culturali e oni per i giardini e delle minoranze li per il finanziati a delle minoranze li per il finanziati a delle minoranze li per il finanziati a culturali e a attività culturali e a tività culturali e a tività ricreative e prevede la presola di momenti di ci più ampio territo de di assicurare ura e varie proposte di ricorrenze (es: durante il periodo	sibile ai bisogni de estiti l'amministraz one delle strutture teche, musei, gall i, arboreti, ecc.). Ce relative spese e il coordinament entazione e la tras ne lavori inerenti dinaria, ristruttura tegno a manifesta e, ecc.), inclusi ttore artistiche. e i musei zoologici e dedicate al culto e, l'attivazione e il unche con il conco nguistiche se non to degli istituti di ritistiche aventi pri sportive. enza attiva dell'Enzultura ed intratterio. La collaborazi più ampio coinvo il attività culturali manifestazione ir natalizio, ecc). F	ci cittadini e alle cione e il funziona e culturali, per il ferie d'arte, teatri Qualora tali strutti afferiscono al processione degli gli edifici a vocazizione, restauro). Izioni culturali (co sovvenzioni, pre ilturale, o delle oi coordinamento si rso delle risorse d	decisioni prese amento delle funzionamento o i, sale per ure siano orogramma de comunali. di spazi museali, dione museale e Comprende le poncerti, estiti o sussidi a rganizzazioni e e interesse sul territorio di comunitarie. Cifici settori alità turistiche. di di riferimento ello cittadino, diazioni presenti a la cittadinanza. da organizzarsi vi novembre,			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

				Finalità/	Obiettivo				
			Trend storico		Progran	mmazione pluri	ennale	Scostamento esercizio	
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022		
1	Sport e tempo libero	Finalità:	alle decisioni pre - la compartecip - il funzionameni giochi, aree di ca - iniziative e mai diffusione della p di promozione sp CONI e altre istit - la realizzazione iniziative sportiva - l'incentivazione anche attraverso - gli impianti e le - iniziative e man sportive locali, co Non comprende "Giovani" della n	e ricreative, al fine se dall'Amministra azione nell'organizto, la realizzazione ampeggio). nifestazioni sportiva in portiva, società e di progetti e inte e e motorie rivolte, in collaborazione i l'utilizzo dei locale infrastrutture dei festazioni sportive on il CONI e con a le spese destina dedesima missione	e di rispondere ne azione Comunale. Il azione Comunale. Il azione di eventi e e la manutenzione co circoli senza scope rventi specifici pe e a tutte le catego e con le istituzioni ii e delle attrezzat istinati alle attività e e per attività di politre istituzioni, an ate alle iniziative a e.	el miglior modo por Comprende le sp sportivi di partico ne delle strutture dettantistiche e pe n: associazioni sporti di lucro, centri di rila promozione e rie di utenti. scolastiche, della ure in orario extra sportive (stadi, promozione sportiviche al fine di proni favore dei giova	ossibile ai bisogni pese per: plare rilevanza. per le attività ric r le attività di pro portive dilettantisi di aggregazione de e diffusione delle la diffusione delle la accolastico. palazzo dello spor a in collaborazione muovere la prationi, ricompresi	reative (parchi, omozione e tiche locali, enti giovanile, oratori, attività e attività sportive t). e con associazioni ca sportiva. nel programma	
		Obiettivo:	Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione di interventi manutentivi. Adeguare gli stessi al fine di garantire l'efficienza e la sicur delle strutture. Per quanto riguarda le spese di investimento, poi, così come indicato nel Programma Triennale d Opere Pubbliche, è prevista la Ristrutturazione e la messa a norma del Campo Sportivo Comunale "Sotto Ten. G. Dimo", sito in Via San Pasquale, il quale versa in condizioni poco edificanti e ai lim dell'agibilità sportiva. Il tutto al fine di permettere l'adeguata fruibilità della struttura da parte dei Giovani e delle Associazioni Sportive del Territorio. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi di consumo, invece, saranno messe in atto le attività necessarie al mantenimento e al miglioramento dei servizi, l'obiettivo principale è quello di coinvolgere le diverse associazioni / società sportive che utilizzano gli impianti sportivi, sosteneno loro attività ma anche responsabilizzandole per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa. Inoltre si vogliono offrire ai giovani momenti di svago e attività sportiva, ampliando l'offerta disponibile sul territorio e garantendo quindi un'adeguata risposta alle necessità dell'utenza. Altro obiettivo precipuo è l'individuazione di nuove modalità di gestione degli impianti sportivi.						
		0,00	,	•	-	,	,	-98,63	
2	Giovani	Finalità:	Il presente programma comprende tutte quelle attività connesse ai giovani ed alle politiche gi al fine di promuovere e salvaguardare l'iniziativa giovanile integrandola con azioni di sistema dattivare l'intero territorio e l'identità della città. Il programma comprende le spese per: - Realizzazione di attività di aggregazione, formative, di sviluppo di comunità in una prospettivi innovazione tecnologica e culturale a partire dalle competenze e bisogni dei giovani; - Sostegno di singoli, gruppi e associazioni nei percorsi di ricerca e sviluppo dell'identità perso associativa in una logica di orientamento e valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo; - Sostegno e promozione della giovane ricerca artistica che utilizza i linguaggi delle arti performative, delle discipline dello spettacolo e del design, anche attraverso partecipazione a creazione di progetti condivisi con altri attori del territorio cittadino, regionale, nazionale e internazio. - Promozione di progetti e processi artistici e culturali attraverso il coinvolgimento di giovani professionisti della creatività e della cultura per riattivare aree cittadine marginali in un'ottica rigenerazione urbana; - Sostegno, attraverso occasioni di formazione, orientamento, visibilità, crescita e scan intergenerazionale, della creatività giovanile sperimentale e innovativa e delle nuove professic culturali, con finalità di accompagnamento alla professionalizzazione dei giovani creativi anche attraverso l'avvio di start-up di imprese creative. Istituzione di uno sportello <i>Informagiovani</i> per l'orientamento professionale e l'offerta di servi opportunità generazionali, al fine di rendere più accessibile la "mole informativa" relativa alle						
		Obiettivo:	di settore, troppi Istituzione delle partecipazione, i Costituzione di u da giovani figure	o spesso fuorviant e "Case di Qua I co-working, la m n "Percorso turist e professionali, att conomica del com	ti e/o appannaggi rtiere": luoghi lutua assistenza e ico tra le ricchezz raverso un piano	o di poche persor multifunzionali le attività di scar e della Città delle di gestione e fina	ne correttamente per promuovere mbio generaziona Veneri", sistema inziamento che vi	informate. il dialogo, la ile. che sarà gestito edrà la	
		0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
	Totale	0,00	0,00	527.443,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00		

Missione: 7 Turismo

				Finalità/	Obiettivo			Scostamento
	Dua manana		Trend storico		Prograi	mmazione pluri	ennale	esercizio
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2019
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per: - sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turisti - attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gi settori connessi a quello turistico; - programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche; - funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagn pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del tra scopo di attrazione turistica; - coordinamento degli albi e delle professioni turistiche; - agriturismo e sviluppo e promozione del turismo sostenibile; - manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attraziona turistica; - programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.							re turistico; e con gli altri ampagne ne del territorio	
		Obiettivo:	d'Intesa per lo s	viluppo turistico i	idividuazione e la : ntegrato del territo amento delle dive	orio, al fine di atti		
		0,00	0,00	15.000,00	3.990,50	15.000,00	15.000,00	-73,40
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	15.000,00	3.990,50	15.000,00	15.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

				Finalità/	Obiettivo			Caastamanta		
			Trend storico		Progran	nmazione plurie	ennale	Scostamento esercizio		
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019		
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2020		
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	programmazione Comprende le sp - amministrazion regolamenti edil - pianificazione d - pianificazione d - predisposizione - predisposizione - pianificazione d - arredo urbano, pedonali). Non comprende	ne dei piani regola	nento nuove o ripi e dello sviluppo d e ricreative, ecc. a anziamento per glanizzazione; miglioramento qua estione del servizio	ristinate; ii strutture quali a a beneficio della o i sviluppi pianifica alitativo degli spa o dello sportello u	alloggi, industrie, s collettività; ati e di riqualificaz azi pubblici esister nico per l'edilizia	terreni e dei servizi pubblici, ione urbana; nti (piazze, aree		
		Obiettivo:	concernenti i ser di rispondere n	obiettivo è quello di realizzare tutte quelle attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività oncernenti i servizi connessi alla gestione del territorio e la manutenzione del verde pubblico, al fine rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese all'Amministrazione Comunale.						
		0,00	0,00	242.638,99	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed funzionamento dei servizi relativi all'edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributo re Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazione comprende le spese per: - promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo; - sviluppo e regolamentazione degli standard edilizi; - interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, age convenzionata; - acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; - costruzione o acquisto e ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento di edilizia sociale abitativa. - sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manut delle abitazioni; - razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; - gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per soste spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12							
		Obiettivo:	L'obiettivo princi immobiliare dell' in atto tutte le difficoltà. Nel prossimo trie	sociali e famiglia" pale della Missione Ente, al fine di ga azioni necessarie ennio non sono pre ervizi di consumo,	e è quello di provo rantire sempre ad e a permettere l' eviste spese di inv	eguati gli alloggi accesso agli imm vestimento ment	di edilizia pubblic obili anche alle re, per quanto rig	a, e di mettere famiglie più in		
		0,00	0,00	7.692,74	1.020,00	1.020,00	1.020,00	-86,74		
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	250.331,73	1.020,00	1.020,00	1.020,00			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

				Finalità/C	Obiettivo			Scottamente	
			Trend storico		Progra	mmazione plurie	ennale	Scostamento esercizio	
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022		
3	Rifiuti	Finalità:	sviluppo (investi miglior modo p dall'Amministraz raccolta, al tratta Comprende le sp - pulizia di stradi - raccolta di tutti trattamento; - sovvenzioni, pr o del migliorame contratti di servi	comprende tutte menti) delle attivit ossibile ai bisogrione Comunale. Ar amento e ai sistem pese per: e, piazze, viali, me i i tipi di rifiuti, differestiti o sussidi a sento dei sistemi di zio e di programmizio di igiene ambi	cà concernenti i si ni dei cittadini, mministrazione, v ni di smaltimento ercati; ferenziata e indiff ostegno del funzi raccolta, trattamia con le aziende	alle normative e rigilanza, ispezione dei rifiuti. Terenziata, traspor ionamento, della ce ento e smaltiment	bientale al fine di alle decisioni p e, funzionamento to in discarica o a costruzione, della to dei rifiuti, ivi co	rispondere nel rese o supporto alla al luogo di manutenzione	
		Obiettivo:	i livelli qualitativi Mettere in atto t raccolta differen partita nel mese	Garantire il regolare ed efficiente svolgimento del servizio di igiene ambientale, cercando i livelli qualitativi e quantitativi del servizio, così come già perseguito negli anni scorsi. Mettere in atto tutte le azioni possibili per il perseguimento di una sempre più alta percer raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante il miglioramento della raccolta della frazio partita nel mese di Giugno 2019, puntando ad un miglioramento sia dal punto di vista que che qualitativo (purezza della frazione).					
		0,00	0,00	2.171.870,51	1.873.246,71	1.873.246,71	1.873.246,71	-13,75	
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	potabile inclusi i Comprende le sp - costruzione e/o l'industria; - sovvenzioni, pr del migliorameni Il programma co per il loro trattar Comprende le sp - gestione e cost di acque reflue (- processi mecca qualitative per le Il programma co supporto ai siste Così come indica	amento idrico, della controlli sulla puro pese per: o funzionamento di restiti o sussidi a si to dei sistemi di apomprende, inoltre, mento. pese per: truzione dei sistemi di apomprende, inoltre, mento. pese per: truzione dei sistemi di apomprende, proposi o avera comprende, infine, la comprende programma	ezza, sulle tariffe lei sistemi di forn lostegno del funzi loprovvigionamen l'amministrazione li di collettori, col lomestica e qualsi l'amzati per soddis l'amministrazione l'ue ed al loro sm la Triennale delle	nza e regolamenta e sulla quantità di itura dell'acqua di ionamento, della ci to idrico; e e funzionamento di acusti altro tipo di acusti altro di standarda di acusti altro di porti altri altr	azione per la fornell'acqua. versi da quelli uti costruzione, del m o dei sistemi delle ni e pompe per sn que reflue; ambientali o le ali ezione, il funziona si prevede l'ampli	lizzati per nantenimento o nacque reflue e naltire tutti i tipi tre norme namento e il	
		Obiettivo:		ianca" per lo smal e, messo a dura p					
		0,00	0,00	1.773.457,16	11.300,00	11.300,00	11.300,00	-99,36	
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Tinalità: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Obiettivo: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiver paesaggistici. Comprende le spese per: - protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali protette; - sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di al che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici; - attività e interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizza beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culto provvedere alle indispensabili opere di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle area cittadine al fine di assicurarne la cura, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il urbano e la sicurezza.						i altri soggetti gli incendi izzazione dei culturali". aree verdi			
		0,00	0,00	158.877,60	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-74,82	
	Totale	0,00	0,00	4.104.205,27	1.924.546,71	1.924.546,71	1.924.546,71		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

				Finalità/0	Obiettivo			Ctt-		
	B		Trend storico		Progra	mmazione pluri	ennale	- Scostamento esercizio		
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio		
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2019		
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Sono incluse le a relative politiche	ttività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. ono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle elative politiche.						
	Obiettivo: Gli interventi di questo programma rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in trasporto e diritto alla mobilità.						ia in materia di			
		0,00	0,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	circolazione strac Comprende le sp ordinaria e strao traffico limitato, voci, si agisce di - riqualificazione - sorveglianza e convenzioni urba - rilascio delle au - impianti semafi Amministrazione Comprende le sp - sviluppo e re funzionamento,	pese per il funzion rdinaria, delle stra delle strutture di concerto con la P delle strade, inclu presa in carico anistiche; utorizzazioni per i orici; e funzionamento pese per: golamentazione la manutenzione,	namento, la gestio ade e delle vie url parcheggio e delle Polizia Locale): uso l'abbattimento delle opere pre passi carrai; delle attività rela degli standard d il miglioramento,	one, l'utilizzo, la co pane, di percorsi e e aree di sosta a o delle barriere ar eviste dai piani tive all'illuminazio i illuminazione s ecc. dell'illuminaz	ostruzione e la ma ciclabili e pedonal pagamento (per c rchitettoniche; attuativi di ii one stradale. stradale, per l'ins zione stradale.	i, delle zone a queste ultime niziativa privata o stallazione, il		
La programmazione delle opere inserite nel piano triennale de la programmazione dell'anno corrente, segue una politica manutentiva inserita in un contesto più generale che tende a del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai na tema di sicurezza. Obiettivo: Per quanto riguarda le spese di investimento, così come indico Opere Pubbliche, è previsto il congiungimento stradale tra Via migliorare la circolazione in quell'area della cittadina. Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi di consumo, va si la manutenzione, ordinaria e straordinaria, sia della Pubblica cittadino (infrastrutture stradali) sono di competenza diretta di						na politica di inte tende ad armos bliche ai nuovi biscome indicato nel dale tra Via Pesca a. umo, va specifica i Pubblica Illumina	tervento program nizzare lo sviluppo sogni ed alle norn Programma Trier ra e Via San Pasq to che attualment azione che del sisi	nmatoria e o complessivo ne di legge in nnale delle uale al fine di re la gestione e		
		0,00	·	657.236,62	·	297.565,00	297.565,00	-9,08		
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	657.486,62	597.815,00	297.815,00	297.815,00			

Missione: 11 Soccorso civile

				Finalità/	Obietti	ivo				Scostamento
			Trend storico			Progra	mmazione pl	urie	nnale	esercizio
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Prev	risione	Previsione		Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	20	020	2021		2022	2019
Il programma comprende tutte le iniziative in tema di Protezione Civile: - amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali: - programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, iv comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in mater interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.							nze e per ul territorio, ivi tenti in materia;			
	Obiettivo: Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione Comunale.									
	0,00		0,00	1.500,00	1	.500,00	1.500,0	00	1.500,00	0,00
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	1.500,00	1	.500,00	1.500,0	00	1.500,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

				Finalità/0	Obiettivo			Constanta
	D		Trend storico		Progran	nmazione plurie	ennale	Scostamento esercizio
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni				
		Finalità:	concernenti i ser dei cittadini, alle Inserimento di n minorile e del tri Contributo econo Contributi econo Per prevenire foi mensa scolastica Quando la genitr protetto, sotto la residenziali cong Contributi per l'a di ambito), quale	normative e/o all ninori svantaggiati bunale Ordinario, omico in favore di mici in favore di f rme di inadempier ed esoneri dal pa rice è in possesso a guida di persona iuntamente alla p accesso alle abitaz e sostegno alla ma	ona, al fine di rispe decisioni prese i, affidati ai serviz in centri diurni e minori illegittimi amiglie in condizi nza scolastica sor gamento del serv di risorse accudit le specializzato, è ropria madre. ioni in locazione la eternità e paterni	condere, in modo dall'Amministraz il sociosanitari ter residenziali. riconosciuti dalla one di fragilità so lo previsti esoneri rizio di trasporto s ive tali da poter e è previsto l'inserin 431/98.Educativ tà responsabile.	efficace ed efficie zione Comunale. ritoriali con decre sola madre. cio-economica. dal pagamento o colastico. essere migliorate i nento di minori in la domiciliare (ser	lel servizio di n ambiente strutture vizio a valenza
1	Ridurre l'istituzionalizzazione residenziale dei minori e, quindi, l'allontanamento dalle fam d'origine. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Sostenere economicamente le donne sole con figli non riconosciuti dalla figura paterna. Assicurare degli interventi economici per bisogni di natura straordinaria (pagamento bolletta, si sanitarie). Favorire la partecipazione scolastica con i servizi annessi di tutti i minori anche appartenenti a nuclei svantaggiati. Sostenere la genitorialità e la crescita armonica del minore in situazioni fortemente carenziate. Sostenere il singolo o la famiglia in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. Favorire processi di educazione alla genitorialità. Ridurre i costi dell'istituzionalizzazione residenziale, mantenendo i minori nel proprio contesto s familiare, attivando là dove possibile servizi educativi domiciliari. Ridurre i rischi di forme gravi di emarginazione sociale. Mantenere il rapporto del minore con la propria madre in ambiente protetto, laddove via siano risorse residue su cui lavorare.						li zona. dalle famiglie . colletta, spese ori anche renziate. ontesto socio- via siano delle intesa con l'ufficio socio-economica, ese sanitarie e con rete	
		0,00	0,00	52.224,75				· ·
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione	Finalità:	persona, al fine normative vigen Per garantire pe nazionali e regio Per gli anziani so momenti aggreg stabilimenti di So Nel caso di anzia	comprende tutte le di rispondere, in r ti e/o in base agli rcorsi di inserimer anali sono attivi il loli e a forte rischio attivi come il prananta Cesarea Terrani non autosuffici denziale attraverso	modo efficace ed indirizzi dell'Amn nto socio-lavorati RED 3.0 e il Reddo di emarginazion zo sociale, il sogg ne. ienti e disabili, pr	efficiente, alle esi ninistrazione Comi vo a soggetti svar ito di Cittadinanza e sociale, l'Ammir giorno climatico/te ivi di idonea rete	genze dei cittadir unale. ntaggiati secondo a. nistrazione Comur ermale e il traspor parentale, è gara	le normative nale organizza to presso gli ntito il ricovero
	di esclusione sociale	Obiettivo:	L'obiettivo prima materia. Per le misure RE pubblico: proced Per quanto rigua	erio della Missione 3.0 e reddito lura a sportello, arda i servizi per a iale e di servizio s	è quello di adem di Cittadinanza secondo i requisi Inziani e disabili, s	piere a tutte le at a sono previsti l'ac iti previsti dalla no sono a disposizior	tività previste dal cesso al servizi ormativa vigente i	lla normativa in o tramite bando n materia.
		0,00	0,00	129.334,07	111.334,07		97.967,40	-13,92

Finalità: Interventi per il diritto alla casa Interventi per il diritto alla casa Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Direttivo: Obiettivo: Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Obiettivo: Direttivo: Obiettivo: Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Obiettivo: Direttivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa Direttivo: Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Interventi per il diritto alla casa di Interventi da attuarsi nellambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'Ambito di zona. Evitare la disastivazione del servizio energetico e sostenere le famiglie con soglie di reddito previste dalla legge vigente per l'ottenimento del contributo per il pagamento del canone di locazione. Garantire una vita dignitosa e il diritto all'abitazione. O,00	5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini, normative e/o agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale: - Bonus SGATE (Energia Elettrica e GAS) - Assegno nucleo familiare - Assegno di maternità - Buoni conciliazione infanzia (titolarità Ambito) - RED 3.0 - Reddito di Cittadinanza - Sgravio fiscale IRPEF (Ambito). Motivazione delle scelte: Sostegno economico alla maternità delle donne prive di tutela previdenz (casalinghe e inoccupate) o donne lavoratrici a part-time, che non hanno ricevuto per intero l'assi dall'INPS. Consentire l'accesso ai servizi per l'infanzia (asilo nido e ludoteca) anche ai nuclei svantaggiati, garantire percorsi lavorativi a persone inoccupate e disoccupate con carico familiare ed agevolare nuclei familiari numerosi che non hanno avuto sgravi fiscali in sede di dichiarazione dei redditi. Intervenire nei casi di fragilità socio- economica con contributi eta traferite all'a nerecentazione dell'Ente locale che non siano state traferite all'a precentazione dell'anbito delle competenze dell'Ente locale che non siano state traferite all'a precentazione							
Finalità: Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o api indirizza dell'Amministrazione Comunale:			Obiettivo:	domanda correda dei redditi). Le domande di p valutazione dei re	ata dai document artecipazione seg equisiti previsti da	i necessari (Attes juono la procedur al bando regionale	tazione ISEE, a a sportello, con e (ISEE, stato di o	autocertificazione istruttoria di Amb	e o dichiarazione oito per la		
concementi i servizi alla persona, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o api indirizzi dell'Amministrazione Comunale: - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi de atturari ne il Interventi de atturari nell'ambito di zona. Elitare la disattivazione del servizio energetico e sostenere le famiglia con soglie di reddito previste dalla legge vigente per l'ottenimento del contributo per il pagamento del canone di locazione. Obiettivo: Programmazione e governo della rete dei servizi dei servizi dei servizi dei servizi sociosanitari e sociali Obiettivo: Obiettivo:			0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Diettivo: Obiettivo: Obie			Finalità:	concernenti i ser agli indirizzi dell'i - contributi una t	vizi alla persona, Amministrazione (antum per il paga omici per il soste	al fine di risponde Comunale: amento delle bolle gno delle abitazion	ere alle esigenze o ette energetiche; ni in locazione Leg	lei cittadini, alle r ige n. 431/98.	ormative e/o		
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Servizio e comprende le servizi sociosanitari e sociali Servizio necroscopico e cimiteriale Servizio necroscopico e cimiteriale Obiettivo: Obiett	6		Obiettivo:	Interventi da attı all'Ambito di zon Evitare la disattiv dalla legge vigen	terventi da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite 'Ambito di zona. itare la disattivazione del servizio energetico e sostenere le famiglie con soglie di reddito previste lla legge vigente per l'ottenimento del contributo per il pagamento del canone di locazione.						
Programmazione e governo della rete dei servizi sociali i famiglia", con particolare riferimento alle attività del personale in servizio presso il relativo Settore di competenza. Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: Finalità: Finalità: Finalità: Obiettivo: Obiettivo			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Obiettivo: Obiettivo: Obiettivo: alla persona, al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiace, alle esigenze dei cittadini, alle normative di riferimento e/o agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, attraverso l'aumento della dotazione organica ed una maggiore integrazione con tutti i servizi socio-sanitari di riferimento (Ambito e Distretto Socio Sanitario). O,00		Programmazione e	Finalità:	coordinamento d famiglia", con pa competenza.	ei programmi pre rticolare riferimer	cedenti inseriti ne nto alle attività de	ella Missione 12: " Il personale in ser	Diritti sociali, poli vizio presso il rela	tiche sociali e Itivo Settore di		
Il programma comprende l'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per: - gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia; - pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi; - rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri; - rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. Urbiettivo primario della Missione è quello di migliorare i servizi di gestione cimiteriale attraverso il contratto di Appalto di prossima stipulazione. Per quanto concerne gli investimenti, invece, la priorità risulta la messa in sicurezza, al fine di garantirne la perfetta funzionalità e fruibilità, della torre centrale degli ossari del Nuovo Cimitero Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria. 0,00 0,00 148.036,91 99.518,00 99.518,00 99.518,00 -32,77	7	dei servizi sociosanitari e	Obiettivo:	alla persona, al f normative di rife dotazione organi	ine di rispondere, rimento e/o agli i ca ed una maggio	in modo efficace ndirizzi dell'Ammii ore integrazione c	ed efficiente, alle nistrazione Comur	esigenze dei citt nale, attraverso l'a	adini, alle aumento della		
Cimiteriali. Comprende le spese per: - gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia; - pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi; - rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri; - rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. L'obiettivo: Cohiettivo: Cohiettivo: Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria. Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria. Comprende le spese per: - gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriale estraordinaria e delle ocimiteriale attraverso il delle pertinenti aree verdi; - rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri; - rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. L'obiettivo: Cohiettivo: Cohiettivo: Cohiettivo: Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria. Cohiettivo: Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria.			0,00	0,00	80.722,34	74.300,00	74.300,00	74.300,00	-7,96		
Contratto di Appalto di prossima stipulazione. Per quanto concerne gli investimenti, invece, la priorità risulta la messa in sicurezza, al fine di garantirne la perfetta funzionalità e fruibilità, della torre centrale degli ossari del Nuovo Cimitero Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria. 0,00 0,00 148.036,91 99.518,00 99.518,00 99.518,00 -32,77	9	necroscopico e	Finalità:	Il programma comprende l'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per: - gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia; - pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi; - rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri; - rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni							
			Obiettivo:	contratto di Appa Per quanto conce garantirne la per Comunale; a que	alto di prossima si erne gli investin fetta funzionalità esto riguardo, nel	tipulazione. nenti, invece, la e fruibilità, della i	priorità risulta la torre centrale deg	messa in sicure li ossari del Nuov	ezza, al fine di o Cimitero		
Totale 0,00 0,00 410.668,07 336.152,07 322.785,40 322.785,40			0,00	0,00	148.036,91	99.518,00	99.518,00	99.518,00	-32,77		
		<u>Totale</u>	0,00	0,00	410.668,07	336.152,07	322.785,40	322.785,40			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

				Finalità/	Obiettivo			Scostamento	
			Trend storico		Prograi	nmazione plurie	ennale	esercizio	
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2013	
		Finalità:	sviluppo e della	competitività del s	sistema economic	zionamento delle o locale, ivi inclusi rtigianato e dell'in	i servizi e gli inte		
1	Industria PMI e Artigianato	Obiettivo:	e valorizzazione Sono incluse le a - supporto alla p Interventi che ric competitività; - mantenimento, servizi alla impre degli imprendito dall'Amministraz - coordinamento queste nell'indivi Al fine di uno sn	 mantenimento, ottimizzazione e - ove possibile - potenziamento delle attività concernenti servizi alla imprese (Industriali, Commerciali, Artigianali), al fine di rispondere meglio alle esigenze degli imprenditori e di tutti gli operatori del settore, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale; coordinamento con le Associazioni di categoria delle imprese produttive, allo scopo di interagire queste nell'individuare e realizzare azioni volte a sostenere lo sviluppo di tali imprese. Al fine di uno snellimento dal punto di vista dei procedimenti amministrativi si cercherà di ottimizz la condivisione degli stessi tra l'ufficio Attività Economiche e lo Sportello Unico per le Attività 					
		0,00	0,00	129.766,40	73.760,00	73.760,00	73.760,00	-43,16	
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per: - organizzazione, costruzione e gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine; - produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio; - sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per l promozione delle politiche e dei programmi commerciali;- tutela, informazione, formazione, garanzia e sicurezza del consumatore; - informazione, regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.						
		Obiettivo:	Obiettivo primario dell'Amministrazione è quello improrogabile del Rilancio economico del Comune, cercando e coltivando occasioni di investimenti sostenibili al fine di creare opportunità di maggiore occupazione. Per quanto riguarda gli interventi di investimento, poi, così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, è prevista la realizzazione della nuova Area Mercatale Comunale.						
		0,00	0,00	35.852,95	415.850,00	35.850,00	35.850,00	+1.059,88	
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	165.619,35	489.610,00	109.610,00	109.610,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

				Finalità/	Obiettivo			Scostamento
	Drogramma		Trend storico		Prograi	mmazione pluri	ennale	esercizio
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2019
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	delle aree rurali, le spese per la pterritorio anche Comprende le spinondazioni, dei sussidi per tali o Comprende le spagricoltori in relaproduzione di pale calamità natur. Non comprende naturali, ricompi	programmazione, i in raccordo con la pese per la vigilan pese per la costru sistemi di irrigazio pere. pese per indennizzazione alle attività articolari colture o rali, nonché i cont le spese per l'ami rese nel programn	lo e agroindustria I coordinamento e programmazione za e regolamenta: zione o il funziona one e drenaggio, i zi, sovvenzioni, pr agricole, inclusi per lasciare perio ributi alle associa: ministrazione, il na "Aree protette,	le, alimentare, fo e il monitoraggio comunitaria e st. zione del settore imento dei dispos nclusa l'erogazior estiti o sussidi pe i gli incentivi per dicamente i terre zioni dei produtto funzionamento parchi naturali, i	agricolo. sitivi di controllo pi ne di sovvenzioni, r le aziende agrico la limitazione o eni incolti, inclusi g iri.	er le prestiti o le e per gli l'aumento della lli indennizzi per a parchi e riserve istica e
		Obiettivo:	Obiettivo primar territorio, nonch del territorio. La presente Miss indennizzi agli si	io della Missione e é la promozione e sione prevede and tessi operatori in d	e la salvaguardia e la valorizzazione he il coordinamer caso di calamità n	e la tutela degli o delle produzioni ato e la gestione d aturali o eventi pa	peratori agricoli p agricole e agroalir degli eventuali rim atologici di portata vessero intervenir	resenti sul nentari tipiche Iborsi ed a emergenziale
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

				Finalità/0	Obiettivo			Scostamento		
			Trend storico		Prograi	mmazione pluri	ennale	esercizio		
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019		
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2013		
		Finalità:		cantonamento a Fondo di Riserva per le spese obbligatorie e per le spese impre crebbero concretizzare durante gli esercizi.						
1	Fondo di riserva	Obiettivo:	necessità di adei	non vi sono partic mpiere correttame i equilibri econom	nte alle prescrizio	oni dei nuovi	principi contabili	con l'obiettivo di		
		0,00	0,00	18.950,00	18.100,00	18.000,00	18.000,00	-4,49		
		Finalità:		Accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per crediti maturati negli esercizi precedenti non riscossi e per i quali si è manifestata palese difficoltà nella riscossione.						
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Obiettivo:	A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è e necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili co salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli futuri.							
		0,00	0,00	427.534,84	422.811,01	445.701,51	445.701,51	-1,10		
		Finalità:		diversi a Fondi del bilancio. Non oni che esso è des			perfezionano colato che va attı	successivamente ribuito alle		
3	Altri fondi	Obiettivo:	necessità di adei	non vi sono partic mpiere correttame i equilibri econom	nte alle prescrizio	oni dei nuovi	principi contabili	con l'obiettivo di		
		0,00	0,00	191.626,00	44.055,00	44.055,00	44.055,00	-77,01		
	Totale	0,00	0,00	638.110,84	484.966,01	507.756,51	507.756,51			

Missione: 50 Debito pubblico

				Finalità/0	Obiettivo			Scostamento
			Trend storico		Programmazione pluriennale			esercizio
·	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022	2019
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	Finalità:	Comprende le ar A tale missione, Missione relativa dell'indebitamen	quote interessi si nticipazioni straoro non vi sono partic a alle quote cap to. ettata anche dalla	dinarie. colari indicazioni r itale, è evidente	nel documento pro la linea di con	ogrammatico ma, ndotta: il conteni	come per la mento
	obbligazionari	Obiettivo:	_					
		0,00	0,00	48.893,67	43.169,78	43.169,78	43.169,78	-11,71
Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessor. Comprende le anticipazioni straordinarie. A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma, come per Missione relativa alle quote interessi, la linea di condotta è evidente: il contenimento dell'indebitamento. La strategia è dettata anche dalla necessità del rispetto della normativa sul pareggio di Bilancio							come per la imento	
	obbligazionari	Obiettivo:						
		0,00	0,00	141.651,39	162.988,51	162.988,51	162.988,51	+15,06
	Totale	0,00	0,00	190.545,06	206.158,29	206.158,29	206.158,29	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

				Finalità/	Obiettivo			Scostamento	
			Trend storico		Program	ennale	esercizio		
	Programma	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione	Previsione	Previsione	2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Impegni	Impegni	Previsioni	2020	2021	2022		
	Servizi per conto	Finalità:	-						
1	terzi e Partite di	Obiettivo:	-						
	giro	0,00	0,00	1.424.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	-5,61	
	<u>Totale</u>	0,00	0,00	1.424.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00		

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con Provvedimento della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 21.02.2019, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

- 1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- 1. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- 2. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Allegati da Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2019

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

		Arco tempo	Arco temporale di validità del programma	gramma
TIPOLOGIE RISORSE	Disp	Disponibilità finanziaria (1)	(1)	(2) aleto Totacami
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	inipolito lotale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.950,00	00'0	00,0	20.950,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	00'0	0,00	0,00	00'0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	775.200,00	00'0	775.200,00
stanziamenti di bilancio	60.000,00	0.00	0.00	00'000'09
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	00'0	00'0	00'0	00'0
risorse derivanti da trasferimento di immobili	00'0	00'0	0,00	00'0
altra tipologia	4.265.463,99	5.689.212,07	2.500.000,00	12.454.676,06
totale	4.346.413,99	6.464.412,07	2.500.000,00	13.310.826,06

Il referente del programma

HINGO COLINE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Auchio di Anno ultimo importo complesavio dell'imministrazione dell'immi
Arbible of Anno ultimo moorto complessivo complessivo complessivo (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvate (Tabella B.2) (Tabella B.3) (Tabella B.2) (Tabella B.3) (Tabella B.2) (Tabella B.3) (Tabella B.4) (Tabella B.3) (Tabella B.4) (Tabella B
Determinazioni intervento dell'amministrazione (Tabella B.1) (Tabella B.2) (Tabella B.3) (Tabella B.2) (Tabella B.3) (Tabella B.
Determination Determination of Tabella B.1) Tabella B.2) Aruble of Anno utilino importo complexation dell'arministrazione dell'arministrazione (Tabella B.2) Tabella B.2) Aruble of Anno utilino importo tutino avantamento (Tabella B.2) Tabella B.2) Aruble of Anno utilino importo tutino avantamento (Tabella B.2) Tabella B.2) Aruble of Anno utilino importo tutino avantamento (Tabella B.2) Tabella B.3) Tabella B.3) Tabella B.4) Tabella B.4) Tabella B.5) Tabella B.4)
Determinationi interesse condition (Tabella 8.1) (Tabella 8.2) approvato (Tabe
Determinazioni interesa cuadro complessivo complessivo dell'amministrazione dell'amministrazione dell'amministrazione (Tabella B.1) (Tabella B.2) (Tabella B
Determinazioni presese quadron complessivo (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvato (Tabella B.2) (Tabe
Determinazioni interesse qualdro complessivo (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) (Tabella B.2) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) (Tabella B.
Determinazioni interesse quadro (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) (Tab
Determinazioni interesse (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.1) (Tabella B.2) (Tabe
Determinazioni fineresse quadro complessivo necessari per la finere dell'arministrazione dell'arministrazione dell'arministrazione (Tabella 8.2) approvato (Al'intervento lavori (2) del lavori complessivo necessari per la finerio necessari per la
Determinazioni rinterasse quaedro complesativo interporto (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) (Tabella B.2) approvatio (Tabella B.2) (Tabella B.2
Determinazioni Interessa quadro complessiro dell'amministrazione dell'amministrazione dell'opera economico dell'intervento (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvato
Determinazioni interesa quadro di Anno utimo interesa quadro quadro (Tabella B.1) (Tabella B.2) approvatio
Determinazioni Ambito di interesse dell'amministrazione dell'opera (Tabella B.1) (Tabella B.2)
Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)
-
serzione dell'opera
ă
CUP (1)



0.00

Tabella B.2 a) nazionale b) regionale

Fabella B.3

bi) Gause technière, protrant di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori elo l'esigenza di una variante progetaule b2) cause technière, presenza di contendiori di regge representate trouve name technière presenza di contendiori di regge colo speziavente move name technière di disposizioni di regge del progetate del contratto, o recesso dal contratto ci fallemento i disposizioni condita e contractioni prevento dell'impresa appallatrica, risdutatione del contratto, o recesso dal contratto i o fallemento del parte della stazione applicativa, dell'intera aggioridative o di altro seggiatio aggioridante.

Tabella E4.

In land of realizazione, avviati, faultano interratii olite il termine contrattualmente previsto per fudimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

Il land of realizzazione, avviati, faultano interratii olite il termine contrattualmente previsto per fudimazione fons sistemodo allo stato, le condizioni di riavino degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

Il land of realizzazione, ulimasi, non sono stati collaudali nei fermine previsto in quanto fopera non riaulia rispondente a futti requisiti previsti dal capitolate del capito propetto come accertation nel corriso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera o), DM 42/2013)

Tabella B.5 a) prevista in progetto b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

	Totale	1	0.00
	Annualità successive	,	00:00
Valore Stimato (4)	Terzo anno s	1	00'0
Valor	Secondo	,	00:00
	Primo anno	,	00.00
	contraine de Apera incomputa un cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	1	
Già incluso in programma di dismissione di cui	art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	1	
Alienati per il finanziamento e	ı		
Concessi in diritto di	1		
Cessione o trasferimento immobile a titolo	corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	1	
	Localizzazione - CODICE NUTS	1	
stat	Com	١.	
Codice Istat	Prov	,	
	Reg		
	Descrizione immobile		
	-		
	Riferimento CUI intervento (2)		
	Codice univoco immobile (1)	1	

(1) Code obbjeatoric "" + numero immobile = of amministrazione + prima amrualità del primo programma nel quale l'ammobile è stato ineatito + programsivo di S ofre (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in oui à CUP non sia previsto obbigatariamente) al quale ils cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in oui si proponga la semplica allenazione.

Il referente del programma

intervento (3) Se derivante da opera irocampida riportare il relativo codice CUP (5) Se derivante da opera irocampida riportare il relativo codice (1) Valore dell'immobile da trasferie (qualora pazziate, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godinento oggetto di cessione.

Tabella C.1 1, no 2. parziale 3. totale

Tabella C.2
2. 51. cessione
2. 51. cessione
3. 51. in dritto di godimento, a litolo di contributo, la cui utilizzzazione sia si en cinciamente commessa africopera da afficiare in concessione
e i excinciamente commessa africopera da afficiare in concessione.

Tabella C.3

2. si, come valorizzazione 3. si, come alienazione

Tabella C.A.

1. cessione della illolantà dell'opera ad altro ente pubblico.

2. cessione della illolantà dell'opera a soggette esercente una funzione pubblica.

3. vedita al mercalo princi anni menano princi al mercalo princi altre altre dell'ammanamento per la realizzazione di un intervento al

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Intervento accimina o caristo	a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)																		
	Apporto di capitate privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	0.00	0:00	00'0	00'0	00'0	00'0	0070	0.00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	Ö0.0	00.00	00'0	0:00	00'0
	Scadenza temporale utitama per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo																		
LL'INTERVENTO (8)	Valore degli eventuali frmnobili di cui alia scheda C collegati all'intervento (10)	00'0	0.00	0000	90'0	00'0	00.0	000	0.00	00'0	000	0000	00'0	000	00'0	86	0.00	00'0	00'6
STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)	importo complessivo (9)	185.195,00	671.383,97	1.032.913,80	196,000,00	140,800.00	181,723,99	1,325,000,00	299,995,00	150.000,00	977,000,00	206,000,00	800,000,00	00'00*162"1	\$75,000,00	178,000,00	180.000,00	753.204,30	472.000,00
	Cost su annualità successiva	00'0	000	0000	0070	000	000	80	00.00	000	8	000	00'0	80'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
	Terzo anno	00'0	00'0	0.00	00'0	00'0	00.00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
	Secondo anno	00'0	671.383,97	882.913,80	00'0	00'0	0000	662,500,00	00'0	00'0	486,500,00	00'0	00:0	665,700,00	425.000,00	118.000,00	00'000'06	873.204,30	432,000,00
	Primo anno	185.195.00	100.000,00	150,000,00	196.000.00	140,800,00	181.723.96	662,500,00	299.995,00	150.000.00	488.500,00	206.000,00	80,000,008	665.700,00	150.000,00	80,000,00	90,000,00	80,000,00	40.000,00
	Livelio di priorità (7) (Tabella D.3)	-	-	-	+	٠	-	-	÷	-	-	÷	-	*	- -	+	j -	EN .	64
	Descrizione dell'intervento	Riqualificazione e rriessa in sicurezza Sc Elementare G. Cherrian da Roma		Ampliamento fogna bianca	Adeguamento norme di sicurezza scuola elementare Via Roma	Adeguamento norme di sicurezza scuola materna via Faglani	Laxor di manutenzione straordinaria della torre centrale degli casari del nuovo cimitero comunale	Piano Regionale Triennale editza ecologiane 20 18/2020 • Adeguamento siemico ed alto opere per la piena apblita e Iurzionalia Scucia Secondaria l' Grado Sotto Ten. "G. Dimo"	Realizzazione di un centro comunale di recocta riffudi differenziati	Lavori e forniture per adeguamento as sala consilare Parco "Alde Moro" - Laboratori Urbani in Rete.		Realizzazione Implanto videosorveglianza sul territorio comunale	Ristruturazione e messa a norma campo sportivo comunale "Soto Ten. G. Dimo"	Porty Refig. 1962.09.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.	Riqualificazione del centro storico di Parabta con la sistemazione di basolato e servizi per il Turismo	Valorizzazione e messa in slourezza del giardino degli Alcantarini	Lavori strantlinari di messa in sicurezza della SP 391 - tratto interno centro abitato del Comune di Parabita	Realizzazione impianto geolemico do Souda elementara °G. Oberdan	Realizzazione implanto acter cocling a servizio della scuola matema via Berta
	Settore a sotosettore intervento	05.08.086 - Opere a Infrastruture Sociali - Editiza Sociatica	02.011;999 - Infrastrutture ambientali e risorae idriche - Opere di protezione altre opere	02.016.118 - infrastruture ambientali e incorea idiche - Risorae idiche - reti idriche urbane	05.08.086 - Opere e Infrastruture Social - Editiza Sociastica	05.08.083 - Opere e Infrastruture Sociali - Scuole Materne	05.99.096 - Opere e Infrastruture Sociali - Atre opere Cimiteri	05.08.086 - Opere e Infrastrutture Sociali - Editura Sociestica	02.10.118 - Infrastrutture Ambientali - Opere smeltmento rifuti - Sistemi raccolta differenziata rifuti	05.90.998 - Infrastruture sociali- altre infrastruture sociali - altre infrastruture	05,99.998 - Infrastrutture social- altre infrastrutture social - altre infrastrutture	05.36.999 - Infrastruture acciali - Pubblica Sicurezza - atra opera per la pubblica sicurezza	05.12.099 - Infrastrutture Social - Sport, Spettacolo	05.50 908 - Infrastruture sociali - altre infrastruture sociali - altre infrastruture	08.11.999 - Infrastruture sociali- recupero, valorizzazione e fruzione beni culturali - altri beni culturali	02.11.999 - Infrastruture ambiental a risora idriche - protezione, wikorizzazione e fruizione dell'ambiente - altre atrutture/infrastruture	01,01,013 - Infrastrutture di trasporto - stradali - strade regionali, provinciali e comunali	05.08.086 - Opere e Infrastruture Sociali - Editza Scolastica	05.08.083 - Opere a Infrastrutture Sociali - Scuole Matema
	Tipologia	59 - Altro	058 - Ampliamento	058 - Ampliamento	03- Recupero	03- Recupero	07 - Manutenziona Straordinaria	07 - Manuterzione Straordinaria	01 - Nuova realizzazione	03- Recupero	51 - Completamento di nuova realizzazione	01 - Nuova realizzazione	07 - Manutenzione Straordinaria	07 - Manutenzione Straordinaria	07 - Manutenzione Straordinaria	03-Recupero	07 -Manutenzione Straordinaria	01 - Nuova realizzazione	01 - Nuova realizzazione
	Localizazione codice NUTS	ITF45	1TF45	17545	11F45	ITF45	ITF45	17545	ITF45	ITF45	(TF45	TF45	ITF48	1F-8-5	ITF45	11745	ITF45	ITF45	(TF-45)
Codice lytat	Com	890	650	890	950	020	090	990	050	050	890	950	650	950	850	990	850	990	890
Codic	Prov	970	075	979	8 078	0.75	920	970	975	570	075	920	\$70	979	075	920	5 075	9 075	8 075
	Reg	810	ato	910	910	910	910	910	910	910	016	910	910	91.0	910	910	810	016	910
-	Lotto Lavoro funzionale complesso (8)	2 3	2	ON IS	8	2	S 5	2	N.	ž	Ž B	2	2	2.	- S	9	ž	ž is	Š.
	Responsabile L del fun procedimento (4)	PPE.	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE:	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE
	quale si prevede di Ress dera ervio alla procedura di affidamento	2019 CASARANO procedure di gara lavori avviata nei 2018)		2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATALD	2019 CATALDO	2019 CATALDO	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATAL	2019 CATALDO	2019 CATALD	2018 CATALDO
Annual								_										14	.54
	Int. Codice CUP (3)	F56J15000960002	F56H17000020001	F56B01000000000	F\$2,17000020001	E62.177000030001	F55118001160005	F55B18000320001	F65/15000110002	F5217000040001	F51E18000100001	F54D12000080001	F53E17000120401	F56118001170008	F57H09001480008	F57J18000320002	F57H19000020003		
	Cod. Int. Amm.ne (2)	-	2	6	4	6	9		80	6	10	1	5	55	14	15	16	17	18
	Codice Unico Intervento - CUI (1)	181001530757201700001	181001530757200100003	181001530757200100019	181601530757200700008	(810015307572007050009	(81001530757201900008	IB1001530757201900007	181001830757201500017	(81001530757201600017	181001530757201900010	181801530757201200011	181001530757201800010	18/00/53075720 18000 13	181001530757201900014	181001530757201800015	181001530757201900018	181001530757201200009	181001530757201200008

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Parabita

đi:			
775.200,00	00'0	00'0	0.00
0000	00'0	0.00	00'0
775.200,000	360,000,00	300,000,00	2.500,030,00
000	0.00	0.00	0000
00'0	00'00	00'0	2.560.000.00
	380.000,00		0.00
00'0	00'00	00.0	90'0
и	54	64.	N.
Lavori provizi all'interno del aervizio 'Energia Plus' relativo a formitura energia, esercizio, manutionizione ordinazio e straendriania degli impirati semici al delettirio a servizio di immobili di proprietà comunale	Costruzione area mercatale	Strada conglungimento tra via Pescara e via San Pasquale	Realizzazione Casema Carabinieri
05,06,090 - infrastrutura acciali - altre opere altre opere	05.99.969 - Infrastrutture sociali - altre opere altre opere	01.01.013 - Infrastruture di trasporto - stradali - strade comunali	05.32.090 - Infrastruture sociali - Difesa - Caserme
99 - Altro	01 - Nuova realizzazione	01 - Nuova realizzazione	01 - Nuova realizzazione
11F45	117-45	ITF45	17545
690	690	650	850
075	979	920	920
910	910	910	910
2	2	Ŷ	2
in in	ä	ö	æ
CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE
2020	2020	2020	2021
61	50	21	52
lait01530757201200010	181001530757201000006	181001530757200800018	181001530757200800014
	19 2020 CATALOD DANELE Si No (right 2075) TTF45 (99 - Mino (right	19	19



Intervento	a seguito di modifica programma (12)	(Tabella D.5)							
	ale privato (11)	Tipologia (Tabella D.4)							
	Apporto di capitale privato (11	Importo	775.200,00						
	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo	deli eventuan finanziamento derivante da contrazione di mutuo							
STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)	Valore degli eventuali	immobili di cui alla scheda C collegati all'Intervento (10)	0000						
STIMA DEI COSTI DI		complessivo (9)	13,310,828,06						
	Costi su	successiva	000						
		Terzo anno	2.500.000,00						
		4,346,413,99 8,464,412,07 2,500,000,00							
		4.346.413,99							
	Descrizione								
	Settore e sottosettore intervento								
	Tipologia								
	Localizzazione - codice NUTS								
Ĭ,		Сош							
Codice istat		Prov							
	Lavoro complesso (6)	Reg							
	Lotto Lav unzionale comp (5) (
	Responsabile del procedimento (4)								
Annualità nella									
	Cod. Int. Amm.ne (2)								
	Intervento - CUI (1)								

On Machine Line 11—1" of Landing California and American American American and American 4 (1997). The California 4 (1997) of Landing California 4 (1997) of

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA II AFFIDAMENTO INtervento agglunto o codice AUSA denominazione denominazione dell'accidente programma (*)		CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	
	CUC "Matino Parabita"		CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"
CUC "Matino Parabita"		CUC "Matino Parabita"		CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita" CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"
4 4	4		60		N	а а	2 2 2	a a a e	n n n n n	u u u v v v 4	0 N N O O T O	W W W W W W W W	N N N N N N N N N N N N N N N N N N N	u u u u u u u u u u u u	y y y y y y y y y y y y y y y y y y y	0 0 0 0 4 0 0 0 0 4 M
v v			8		2 2											
				<i>S</i>		SO.			Verifici		# DPR					
	÷ ,	,	-	7	-	-										
AMB MIS MIS	MIS	MIS		ADN	ADN		СРА	CPA.	CPA. ADM	OPA. ADM	CPA ADN AMB MIS	ADM AMB MIS MIS	ADN AMB MIS MIS MIS	ADN AMB MIS MIS MIS URB UURB	ADN AMB MIS MIS URB URB URB	ADN AMB MIS MIS AMB AMB AMB AMB AMB AMB AMB AMB AMB
185,195,00 671,393,97 1,032,913,80	671.393,97	1.032.913,80		196.000,00	140,800.00	181.723,99		1.325.000,00	1,325,000,00	1,325,000,00	1,325,000,000 299,995,00 150,000,00	1.325.000,000 299.995,00 150.000,00 977.000,00	1,325,000,000 299,995,00 150,000,00 977,000,00 206,000,00	1.325.000,000 299.995,00 150.000,00 977.000,00 206.000,00 500.000,00	1.325.000,000 299.995,00 150.000,00 977.000,00 500.000,00 500.000,00	1.325.000,000 299.995,00 150.000,00 977.000,00 500.000,00 575.000,00 575.000,00
185.195,00	100.000,00		150.000,00	196.000,00	140,800.00	7 3000000	181.723,99	181.723,99	662.500,00	181,723,99 662,500,00 289,985,00	181,723,99 662,500,00 289,985,00 150,000,00	181,723,99 662,500,00 750,000,00 150,000,00 488,500,00	181,723,99 662,500,00 289,985,00 150,000,00 488,500,00 206,000,00 500,000,00	181,723,99 662,500,00 150,000,00 488,500,00 206,000,00 500,000,00	181,723,99 662,500,00 289,985,00 150,000,00 206,000,00 500,000,00 665,700,00	181,723,99 662,500,00 150,000,00 206,000,00 500,000,00 665,700,00 60,000,00
CASARANO GIUSEPPE CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE		CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE		CATALDO DANIELE									CATALDO DANIELE
Riqualificazione e messa in sicurezza Sc Elementare G. Oberdian via Roma Ampliamento fogna bianca (parte bassa abitato)	Ampliamento fogna bianca (parte bassa abitato)		Ampliamento fogna bianca (parte alta abitato)	Adeguamento norme di sicurezza scuola elementare Via Roma	Adeguamento norme di sicurezza scuola materna via Fagiani	Lavori di manutenzione straordinaria della torre centrale degli ossani del nuovo cimitero comunale		Piano Regionale Triermale edilizia scolastica 2018/2020 - Adeguamento sismico ed altre opere por la piena agibilità e funzionalità Secondaria il Grado Sotto Ten. "G. Dimo"	Plano Regionale Triennale editizia sociastica 2018/2020 - Adeguamento semino ed altre opere per la piena applitata e funcionale Sociale Secondina II* Calcalo Secondina II* Calc	Plan Regional Triennale editial scolations of alter accelerate 2018/2020 accelerate 2018/2020 accelerate an accelerate and accelerate accelerate accelerate accelerate accelerate accelerate accelerate accelerate acceleration of un centro comunale of raccola fillud acceleration acceleration acceleration acceleration acceleration acceleration acceleration accelerate adegramento ex sale considere Perco Ando for a laboration for acceleration acceleration accelerate adegramento ex sale considere Perco Ando for a laboration for accelerate a	Plano Regionale Triennale editial scolatera 2018/2020 1. Adeguamento siemno ed altre opere per la petra application organization organization organization organization ed iun centro comunale or incolate incolat	Plan Regional Triennale editial scodascia 2018/2020 and scodascia 2018/2020 accordinal scodascia 2018/2020 accordinal scodascia priental scota scota secondaria forado Soto Ten. "G.Dimo" Grado Soto Ten. "G.Dimo" affectuarials concursas of recordinal fully additional accordinal editional scota secondaria fully additional accordinal editional accordinal editional accordinal accordinate per additional accordinate per page 124/2020 accordinate per C. "Alco Moro" - Laboratori Lubari in Rea. Laboratori Lubari in Rea. Parco Lubari in Rea. Parco funzionale "Parco Recupero funzionale "Parco Recupero funzionale "Parco Vereigianza sul territorio videosovegilianza sul territorio videosovegilianza sul territorio comunale	Plano Regionale Triennale editial scolatera 2018/2020 de la sociatera 2018/2020 de la prima potre per la peri a potra aprila peri a potra aprila de la contrada Condina de la contrada Condina de la contrada differenzial en contrada en consilare peri adeguamento es sala consilare peri adeguamento es sala consilare peri orbital en Rediscribido de la Condina de la Contrada de la Condina de la Contrada del Contrada de la Contrada de la Contrada de la Contrada de la Contrada del Contrada de la Contrada	Piano Regionale Tritentale editical acopterge in plant acopterge of the cooperage of the co	Plano Regionala Triennale editial scolateza 2018/2020. Adeguamento siemno ed altre opere per la petra appliala e funcional siemno ed altre opere per la petra appliala e funcional siemno ed altre opere per la petra appliala e funcional siemno ed altre occurate a defuncional must differenziala differenziala defuncional must defuncional must defuncional must be consiliare per adeguamento ex sala consiliare per differenziala differenziala defuncionale Parco Aldo Moró - Laboro Librari in Retia. PEON Legalità 2014/2020 - Recapero Unbara in Retia. Satori en consulta de messa a noma assistante de massa a noma assistante de percos i pedonal e area si vende control de la Republicazione percos i pedonal e area si vende de assistante de manufacional e muschi in control de la percos perconales in muschi in muschi in muschi in muschi in muschi in muschi in percos i difficialmento de manufacione del centro straodraria in muschi in servizione del parabita con la sistemazione di basolato e servizio per il Tuttismo sistemazione del centro storizo per el Tuttismo estaradraria di basolato e servizio per il Tuttismo sistemazione del parabita con la sistemazione del pereli Tuttismo sistemaz	Pleno Regionala Triennale editiala coccializa accessione del control servicio del control del del control del cont
F56J15000960002		F56H17000020001	F56B01000000001	F52J17000020001 A	F52J17000030001	F55118001160005		F55B18000320001	-1	1 1						
	181001530757201700001	181001530757200100003	181001530757200100019	181001530757200700008	181001530757200700009	181001530757201900006		181001530757201900007	(81 001 530757201900007	(81001530757201900007 (81001530757201500017						

CUC "Matino Parabita"	CUC "Matino Parabita"						
ø	es.						
ισ	Si						
Ϊ́δ	ïS						
2	2						
AMB	AMB						
753.204,30	472.000,00						
80.000,00	40.000,00						
CATALDO DANIELE	CATALDO DANIELE						
Realizzazione impianto geotermico do Scuola elementare "G. Oberdan"	Realizzazione impianto solar cooling a servizio della scuola materna via Berta						
181001530757201200009	181001530757201200008						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.2

1. progeto of statistica bencioo - economica: "documento di fastbilità delle alternative progettuali".
2. progeto di fastbilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progeto definitivo:

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	
Livello di priorità	1
Importo intervento	
Descrizione dell'intervento	
CUP	
Codice Unico Intervento - CUI	

Il referente del programma CATALDO DANIELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI PARABITA - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021.

					CRONOF	PROGRAM	MA INVESTIM	IENTI					
ID.	Descrizione investimento	Importo opera	Anno di		1° anno			2° anno			3° anno		NOTE
		importo opera	avvio opera	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	A COLO
1	Riqualificazione e messa in sicurezza Sc Elementare G.Oberdan via Roma	€ 185.195,00	2019	€ 185.195,00	€ 185.195,00								avvio I° trim. 2019 - fine IV trim. 2019
2	Ampliamento fogna bianca (parte bassa abitato)	€ 671.393,97	2019	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 571.393,97						avvio IV trim. 2019 - fine II trim. 2020 finanziata
3	Ampliamento fogna bianca (parte alta abitato)	€ 1.032.913,80	2019	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 882.913,80						avvio IV trim. 2019 - fine II trim. 2020 finanziata
4	Adeguamento norme di sicurezza scuola elementare Via Roma	€ 196.000,00	2019	€ 196.000,00	€ 196.000,00								avvio IV trim. 2019 - fine III trim. 2020 finanziata
5	Adeguamento norme di sicurezza scuola materna via Fagiani	€ 140.800,00	2019	€ 140.800,00	€ 140.800,00								avvio IV trim. 2019 - fine III trim. 2020 finanziata
6	Lavori di manutenzione straordinaria della torre centrale degli ossari del nuovo cimitero comunale	€ 181.723,99											avvio I trim. 2019 - fine II trim. 2019
7	Piano Regionale Triennale edilizia scolastica 2018/2020 - Adeguamento sismico ed altre opere per la piena agibilità e funzionalità Scuola Secondaria I° Grado SottoTen. "G.Dimo	€ 1.325.000,00	2019	€ 662.500,00	€ 662.500,00		€ 662.500,00						avvio II trim. 2019 - fine II trim. 2020 s finanziata
8	Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati	€ 299.995,00	2019	€ 299.995,00	€ 299.995,00								avvio I trim. 2019 - fine III trim. 2019
9	Lavori e forniture per adeguamento ex sala consiliare Parco "Aldo Moro" - Laboratori Urbani in Rete	€ 150.000,00	2019										avvio I trim. 2019 - fine III trim. 2019
10	PON Legalità 2014/2020 - Recupero funzionale "Parco Angelica"	€ 977.000,00	2019	€ 488.500,00	€ 488.500,00		€ 488.500,00						avvio II trim. 2019 - fine II trim. 2020 s finanziata
11	Realizzazione Impianto videosorveglianza sul territorio comunale	€ 206.000,00	2019	€ 206.000,00	€ 206.000,00								avvio II trim. 2019 - fine IV trim. 2019 finanziata
12	Ristrutturazione e messa a norma campo sportivo comunale "SottoTen. G. Dimo"	€ 500.000,00	2019	€ 500.000,00	€ 500.000,00								avvio II trim. 2019 - fine IV trim. 2019 finanziata
13	POR FESR FSE 2014-2020 - Asse XII - Rigenerazione Urbana sostenibile - Riqualificazione percorsi pedonali e area a verde di via S. Pertini e Parco A. Moro, realizzazione Pista ciclabile, efficientamento pubblica illuminazione e manutenzione straordinaria immobili e infrastruttura idraulica in zona Parco comunale e viale Stazione	€ 1.331.400,00	2019	€ 665.700,00	€ 665.700,00		€ 665.700,00					1	avvio I trim. 2019 - fine IV trim 2020
14	Riqualificazione del centro storico di Parabita con la sistemazione di basolato e servizi per il Turismo	€ 575.000,00	2019				€ 425.000,00						avvio II trim. 2019 - fine IV trim. 2020 finanziata
15	Valorizzazione e messa in sicurezza del giardino degli Alcantarini	€ 178.000,00	2019				€ 118.000,00						avvio II trim. 2019 - fine II trim. 2020 s
16	Lavori straordinari di messa in sicurezza della SP 361 - tratto interno centro abitato del Comune di Parabita	€ 180.000,00	2019				€ 90.000,00						1) avvio II trim 2019 lotto funzionale progetto 90000,00 euro - fine IV trim 2) secondo stralcio di progetto da 900 euro: avvio I trim 2020 fine IV trim 20 finanziato
17	Realizzazione impianto geotermico c/o Scuola elementare "G. Oberdan"	€ 753.204,30	2019	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 673.204,30						avvio IV trim. 2019 - fine IV trim. 2020 finanziata
18	Realizzazione impianto solar cooling a servizio della scuola materna via Berta	€ 472.000,00	2019				€ 432.000,00						avvio IV trim. 2019 - fine IV trim. 2020 finanziata
9	Lavori previsti all'interno del servizio "Energia Plus" relativo a fornitura energia, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici a servizio di immobili di proprietà comunale	€ 775.200,00	2020				€ 775.200,00	€ 775.200,00					avvio I trim. 2020 - fine IV trim. 2020 finanziata
20	Costruzione area mercatale	€ 380.000,00	2020				€ 380.000,00	€ 380.000,00					avvio I trim. 2020 - fine IV trim. 2020 finanziata
21	Strada congiungimento tra via Pescara e via San Pasquale	€ 300.000,00	-				€ 300.000,00	€ 300.000,00					avvio I trim. 2020 - fine IV trim. 2020 finanziata
22	Realizzazione Caserma Carabinieri	€ 2.500.000,00								€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00		avvio I trim. 2021 - fine IV trim. 2021 finanziata



15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Allegati da Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2019

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PARABITA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arc	o temporale di va	lidità del programma
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilit	à finanziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Importo rotale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PARABITA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale	programma nei	quale si prevede	rici nel compliavor acq pre	nell'importo altra complessivo di un acquisizio nel cui acquisizione	nel cui	lotto	Ambito geografico di esecuzione	eografico di esecuzione Settore ell'Acquisto	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO		Responsabile del	Durata del		STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di		
			procedura di affidamento			complessivo		dell'Acquisto (Regione/i)					Procedimento (7)	contratto		Primo anno Secondo anno	Costi su annualità	Totale (8)	Apporto di capitale priva	le privato (9)	9) codice AUSA	denominazione	modifica programma (11)	
					lavori, forniture e servizi	ricompreso (3)												successive		Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
															- Comment	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

- Note

 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'arti.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

 (10) Dati obbligatori per i soil acquisiti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato aggiunto e à reconstruite è stato aggiunto o è stato ag

Tabella B.1 1. priorità massima 2. priorità media 3. priorità minima

- Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma blennale)		DISTRICT STREET, STREE	
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00		0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0.00

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PARABITA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI		DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	•	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma (Arch, Daniele/Cataldo)

16. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO									
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARI	EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO								
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	20,64								
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00					
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio preceden	(-)	0,00	0,00	0,00					
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.422.464,77	5.917.994,49	5.904.527,82					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttame al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	6.328.614,30	5.802.806,90	5.789.340,23				
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00				
- fondo crediti di dubbia esigibilità			427.534,84	422.811,01	445.701,51				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	2.100,00	2.100,00	2.100,00				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e pre obbligazionari	estiti	(-)	141.651,39	162.988,51	162.988,51				
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00					
G) Somma finale (G=A-AA+	B+C-D-E-F)		-49.900,92	-49.900,92	-49.900,92				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIO HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO		A 6,	DEL TESTO UNICO						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese corre	-	(+)	0,00	0,00	0,00				
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	specifiche	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00				
disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	n base a			,					
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	40.099,08	40.099,08	40.099,08				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antic prestiti	сірата деі	(+)	0,00	0,00	0,00				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+			0,00	0,00	0,00				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di in (**)	vestimento	(+)	0,00	0,00	0,00				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto ca	pitale	(+)	0,00	0,00	0,00				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	9.081.207,07	1.640.200,00	2.685.000,00				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttami al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	ente destinati	(-)	0,00	0,00	0,00				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo te	(-)	0,00	0,00	0,00					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di at finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.099,08	40.099,08	40.099,08					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antic prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	9.033.406,15	1.592.399,08	2.637.199,08				

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.100,00	2.100,00	2.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M- U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

17. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VIN	COL	I DI FINANZA	PUBBLICA	
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/20:	L 2	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.939.813,58	4.939.489,31	4.939.489,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	378.249,64	265.397,78	252.031,11
D) Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	(+)	1.104.401,55	713.107,40	713.007,40
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.081.207,07	1.640.200,00	2.685.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.328.614,30	5.802.806,90	5.789.340,23
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	427.534,84	422.811,01	445.701,51
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	45.000,00	42.000,00	42.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.856.079,46	5.337.995,89	5.301.638,72
II) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.033.406,15	1.592.399,08	2.637.199,08
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.033.406,15	1.592.399,08	2.637.199,08
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		614.186,23	627.799,52	650.690,02